

Documento Unico di Programmazione 2021-2023

Principio contabile applicato alla programmazione

Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

1 Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie,

tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n.

118/2011 e ss.mm, modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due

elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

1. a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
2. b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento

scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come

segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);

- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le

previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;

Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La *Sezione Strategica (SeS)* sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza

pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e ? la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento

che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS - (che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa

–SeO - (limitata al triennio di gestione).

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e

dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard.
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato: a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS; b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici; d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio; e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni; f) la gestione del patrimonio; g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale; h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato; i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;
4. coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica. Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella Sezione Operativa del DUP e negli altri documenti di programmazione. Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

2.1 SCENARIO DI RIFERIMENTO

2.1.1 Quadro di riferimento Comunitario e Nazionale

LO SCENARIO MACROECONOMICO INTERNAZIONALE E ITALIANO

1.1 IL QUADRO DELLE SITUAZIONI ESTERNE

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne.

Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale e italiano. Si riportano in questo quadro le linee principali di pianificazione, nazionale e Regionale.

1.1.1 Lo scenario economico internazionale e italiano e gli obiettivi del governo

L'epidemia causata dal nuovo Coronavirus (COVID-19) ha cambiato in modo repentino e drammatico la vita degli italiani e le prospettive economiche del Paese. Il crollo dell'attività economica che si è registrato soprattutto dall'11 marzo in poi è senza precedenti, e sicuramente non verrà pienamente recuperato nel breve termine. Il valore aggiunto rimarrà dunque inferiore al livello di inizio d'anno per molti mesi. Ciò anche perché le misure precauzionali e di distanziamento sociale resteranno pure in vigore nei paesi partner commerciali dell'Italia rallentando la ripresa delle nostre esportazioni di beni e servizi.

In considerazione della caduta della produzione e dei consumi già registrata e di queste difficili prospettive di breve termine, la previsione ufficiale del PIL per il 2020, che risaliva alla Nota di Aggiornamento del DEF del settembre scorso, è stata abbassata da un aumento dello 0,6 per cento ad una contrazione del 7,1 per cento. Questa nuova previsione sconta una caduta del PIL di oltre il 15 per cento nel primo semestre ed un successivo rimbalzo nella seconda metà dell'anno. Il recupero del PIL previsto per il 2021 è del 4,7 per cento, una valutazione prudentiale che sconta il rischio che la crisi pandemica non venga superata fino all'inizio del prossimo anno. Il DEF presenta anche uno scenario di rischio, in cui l'andamento e la durata dell'epidemia sarebbero più sfavorevoli, causando una maggiore contrazione del PIL nel 2020 (10,6 per cento) e una ripresa più debole nel 2021 (2,3 per cento), nonché un ulteriore aggravio sulla finanza pubblica. Di fronte a questa difficile situazione, il Governo ha varato una serie di misure per limitare le conseguenze economiche e sociali della chiusura delle attività produttive e del crollo della domanda interna e mondiale.

L'approccio si è concentrato anzitutto sul rafforzamento del sistema sanitario e della protezione civile, nonché su sospensioni dei versamenti d'imposta e contributi nelle aree del Paese soggette a chiusure totali. Con il Decreto Cura Italia, si è poi messo in campo un primo intervento, pari a 20 miliardi di euro (1,2 per cento del PIL) in termini di impatto sull'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche e circa 25 miliardi di nuovi stanziamenti di risorse. Il Cura Italia è intervenuto lungo quattro linee principali:

1. un ulteriore aumento delle risorse a disposizione del sistema sanitario per garantire l'assistenza alle persone colpite dalla malattia e per la prevenzione, la mitigazione e il contenimento dell'epidemia;
2. misure volte a proteggere i redditi e il lavoro, allargando ammortizzatori sociali esistenti, quali la Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria, il Fondo di Integrazione Salariale e la Cassa Integrazione Guadagni in deroga, a tutte le imprese costrette a limitare o arrestare l'attività a causa del Coronavirus e sospendendo i licenziamenti per motivi economici per la durata del periodo di emergenza;
3. il sostegno alla liquidità delle imprese e delle famiglie, rinviando le scadenze fiscali relative a oneri tributari e contributivi e introducendo l'obbligo di mantenimento delle linee di credito delle banche a favore delle piccole e medie imprese (PMI), nonché potenziando il Fondo Centrale di Garanzia per le PMI e fornendo garanzie pubbliche sulle esposizioni assunte dalla Cassa Depositi e Prestiti in favore di banche che erogano finanziamenti alle imprese colpite dall'emergenza;
4. aiuti settoriali per i comparti più danneggiati, quali quello turistico-alberghiero e dei trasporti, ristorazione e bar, cultura (cinema, teatri), sport e istruzione.

Nel complesso, sommando la moratoria sul credito e le nuove garanzie, il Cura Italia protegge o garantisce un volume di credito stimato pari a 350 miliardi. Si è tuttavia immediatamente avvertita l'esigenza di rafforzare ulteriormente l'erogazione di credito all'economia, e ciò ha portato alla definizione, a inizio aprile, del Decreto Liquidità. Quest'ultimo ha previsto, in particolare, lo stanziamento di garanzie dello Stato alla società SACE Simest del gruppo Cassa Depositi e Prestiti per un totale di 400 miliardi, la cui metà è dedicata al credito alle imprese e la parte restante al credito all'esportazione, e un ulteriore potenziamento del Fondo Centrale di Garanzia anche con l'introduzione di una garanzia al 100 per cento per prestiti fino a 25.000 euro. Il Decreto Liquidità contiene anche misure per accelerare i pagamenti della PA verso i propri fornitori e l'estensione del golden power, ovvero dello strumento che consente allo Stato di autorizzare preventivamente operazioni societarie in imprese operanti in settori strategici per il sistema Paese, quali quello creditizio, assicurativo, acqua, energia, al fine di bloccare scalate ostili.

Successivamente a questi interventi, dato il prolungarsi della chiusura di molte attività produttive e data l'esigenza di preservare i settori dell'economia che probabilmente continueranno ad essere sottoposti a vincoli operativi, si è intrapresa la preparazione di due nuovi provvedimenti che il Governo si accinge a sottoporre al Parlamento. Il primo è un decreto contenente ulteriori misure di sostegno a lavoratori e imprese per aumentarne la resilienza e preparare al meglio la fase di ripresa. Il secondo sarà dedicato a una drastica semplificazione delle procedure amministrative in alcuni settori cruciali per il rilancio degli investimenti pubblici e privati (soprattutto appalti, edilizia, commercio, controlli).

Il decreto rilancio ha ripreso tutti gli interventi del Cura Italia, rafforzandoli e prolungandoli nel tempo onde rispondere alle esigenze della fase di graduale riapertura dell'economia. In particolare, oltre alle misure di sostegno al lavoro, all'inclusione e al reddito, e a quelle per la salute, la sicurezza e gli Enti territoriali, vi sono significativi interventi per la liquidità e la capitalizzazione delle imprese, per il supporto ai settori produttivi più colpiti dall'emergenza, per gli investimenti e l'innovazione.

La dimensione del decreto rilancio è molto rilevante, essendo stato autorizzato un intervento di 55 miliardi in termini di maggiore indebitamento netto su quest'anno e 5 miliardi a valere sul 2021, al netto dei maggiori oneri sul debito pubblico. L'intervento sul 2020 è equivalente al 3,3 per cento del PIL, che assommato al Cura Italia porta al 4,5 per cento del PIL il pacchetto complessivo di sostegno all'economia, a cui si aggiungono garanzie per circa il 40 per cento del PIL. Sul saldo netto da finanziare del bilancio dello Stato, in termini di competenza e in termini di cassa, gli effetti del decreto ammontano a 155 miliardi di euro nel 2020 e 25 miliardi nel 2021, a cui si sommano, per il 2020, i 25 miliardi del decreto Cura Italia. Il forte aumento dell'imposizione indiretta previsto dalla legislazione vigente a inizio 2021 striderebbe con la fase di difficoltà che il Paese sta attraversando. Il Governo ha pertanto deciso di includere nel nuovo decreto l'eliminazione degli aumenti dell'IVA e delle accise previsti dal 2021. Nel complesso, il decreto impatterà sul deficit del 2021 in misura pari all'1,4 per cento del PIL. La predisposizione di previsioni economiche e finanziarie è particolarmente ardua in una fase caratterizzata da così elevata incertezza e in cui si susseguono iniziative di policy a livello nazionale, di Unione Europea e di organizzazioni multilaterali. Anche sulla base delle indicazioni fornite dalla Commissione Europea, il Documento di Economia e Finanza (DEF) è più scarno ed essenziale del consueto. Le previsioni presentate nel Programma di Stabilità coprono unicamente il biennio 2020-2021, anziché spingersi fino al 2023. Inoltre, coerentemente con l'orientamento espresso anche da altri Paesi europei e alla luce delle linee guida riviste della Commissione Europea, non è stata effettuata la presentazione del Programma Nazionale di Riforma e dei principali allegati al DEF. Tale scelta è stata dettata dalla necessità di poter disporre di una più attendibile previsione dello sviluppo della pandemia, perché solo in funzione di ciò si potranno delineare in modo compiuto le politiche per il rilancio della crescita, l'innovazione, la sostenibilità, l'inclusione sociale e la coesione territoriale nel nuovo scenario determinato dal Coronavirus. La fase di preparazione del DEF è stata accompagnata da un'intensa interlocuzione all'interno dell'Unione Europea sulla risposta alla crisi pandemica. L'Italia ha sostenuto con coerenza e fermezza l'idea che uno shock di portata inusitata e di natura simmetrica quale l'attuale pandemia dovesse essere affrontato con il massimo grado di coordinamento e solidarietà. Ciò vale anche per quanto riguarda il finanziamento dei costi relativi alle misure di sostegno all'economia adottate dagli altri Stati membri. Tali misure prevedono il futuro fondo per finanziare gli ammortizzatori sociali, denominato SURE e che potrà arrivare fino a 100 miliardi; l'ampliamento delle risorse della Banca Europea per gli Investimenti (BEI) per garantire fino a 200 miliardi di nuovi prestiti a livello UE; la nuova linea di credito (Pandemic Crisis Support) del Meccanismo Europeo di Stabilità (MES), che potrà arrivare fino al 2 per cento del PIL dei Paesi che vorranno farne richiesta; ed infine, il costruendo Fondo per la Ripresa, che nelle intenzioni del Governo italiano dovrà essere lo strumento più importante e decisivo per il rilancio dell'economia e il futuro sviluppo dell'Unione negli anni post-crisi. Se si considera anche la straordinaria dimensione del programma di acquisti di titoli con creazione di base monetaria (quantitative easing) della Banca Centrale Europea, la rivisitazione delle regole sugli aiuti di Stato e la sospensione delle usuali prescrizioni del Patto di stabilità e crescita la risposta dell'Unione e dell'Area euro ha acquisito proporzioni ragguardevoli e rappresenta un'importante protezione per il nostro Paese. Sarebbe tuttavia irresponsabile trascurare gli aspetti di finanza pubblica dell'attuale crisi. Il quadro di bilancio del presente documento indica che, includendo gli effetti dei prossimi provvedimenti, l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche quest'anno salirà al 10,4 per cento del PIL, mentre il debito pubblico raggiungerà il livello più alto della storia repubblicana, il 155,7 per cento del PIL. Secondo la nuova previsione, nel 2021 il deficit scenderà al 5,7 per cento del PIL e il rapporto debito/PIL diminuirà al 152,7 per cento. Si tratta di livelli assai elevati, che richiederanno uno sforzo pluriennale di risanamento all'interno di una strategia di sviluppo equo e sostenibile a livello sociale e ambientale. È evidente che dopo uno shock quale quello subito quest'anno e che ci auguriamo non si protragga anche nel 2021, l'economia avrà bisogno di un congruo periodo di rilancio durante il quale misure restrittive di politica fiscale sarebbero controproducenti. La strategia messa a punto per contrastare tale elevato debito pubblico dovrà basarsi non solo su un bilancio primario in surplus, ma anche su una crescita economica assai più elevata che in passato, il che richiederà un rilancio degli investimenti pubblici e privati incentrati sull'innovazione e la sostenibilità nel quadro di una organica strategia di sostegno alla crescita e di riforme di ampia portata. Il contrasto all'evasione fiscale e la tassazione ambientale, unitamente ad una riforma del sistema fiscale improntata alla semplificazione e all'equità e ad una revisione e riqualificazione della spesa pubblica, saranno i pilastri della strategia di miglioramento dei saldi di bilancio e di riduzione del rapporto debito/PIL nel prossimo decennio.

Lo scenario economico italiano delle ultime settimane è stato caratterizzato esclusivamente dagli effetti dell'epidemia di COVID-19 che a partire da gennaio si è rapidamente diffusa in tutto il mondo. Le necessarie misure di contenimento del virus adottate stanno causando uno shock di natura reale che investe contemporaneamente l'offerta (chiusura di attività e interruzione delle catene del valore) e la domanda (crollo dei consumi, riduzione dei redditi) e la cui rapidità e intensità non ha precedenti storici nel recente passato. I mercati finanziari hanno reagito con un forte calo delle quotazioni degli asset e un deciso aumento della volatilità. Le prospettive per il commercio tanto italiano quanto mondiale, già in calo a gennaio, sono peggiorate drasticamente come indicato dalla caduta del PMI globale sui nuovi ordini all'export di febbraio e marzo. Per contrastare gli effetti del lockdown sull'economia, le banche centrali sono intervenute ripetutamente con misure straordinarie a sostegno della domanda e immettendo liquidità nel sistema economico. La Commissione europea, negli ultimi giorni, ha proposto l'attivazione di un fondo contro la disoccupazione (Support to mitigate unemployment risks in emergency) che dovrebbe finanziare gli schemi di protezione dei posti di lavoro. Sul fronte dei dati macroeconomici, che rilevano ancora solo in parte gli effetti della pandemia, in Cina, nel primo bimestre dell'anno, si è registrato un calo congiunturale del 13,5% della produzione industriale e del 20,5% delle vendite al dettaglio. Le prospettive economiche però (la diffusione del contagio nel paese si sta riducendo e le misure di contenimento sono state allentate) sono in miglioramento. A livello nazionale l'Economic sentiment indicator (ESI) elaborato dalla Commissione europea, ha registrato la diminuzione più significativa proprio in Italia (-17,6). Nelle ultime settimane, il cambio dollaro-euro ha mostrato un'elevata volatilità, reagendo alle notizie sulla progressiva diffusione del COVID-19 e ai conseguenti interventi espansivi da parte della Federal Reserve e della Bce.

2.1.1.1 Obiettivi di politica economica

L'epidemia causata dal COVID-19 ha cambiato in modo repentino e drammatico la vita degli italiani e le prospettive economiche del Paese. Il crollo dell'attività economica che si è registrato dall'11 marzo in poi è senza precedenti, e sicuramente non verrà pienamente recuperato nel breve termine, pertanto gli obiettivi di politica economica hanno subito notevoli stravolgimenti su tutti i settori lavorativi - le famiglie - Regioni - Enti Locali.

Di seguito viene fatto un breve cenno sulle imprese -le famiglie e il mercato del lavoro nonché i prezzi di mercato ed i provvedimenti adottati dal Governo:

Imprese

I principali dati disponibili per le imprese, riferiti a periodi precedenti la diffusione del COVID-19, mostravano segnali di debolezza dell'attività economica che tuttavia non avevano impedito, nel quarto trimestre del 2019, un lieve aumento della quota dei profitti delle società non finanziarie (41,8%, +0,2 punti percentuali rispetto al trimestre precedente) mentre il tasso di investimento aveva mostrato un lieve arretramento (21,5%, -0,1 punti percentuali rispetto al trimestre precedente). A gennaio la produzione industriale aveva registrato un rimbalzo congiunturale (+3,7%) ma la media del trimestre novembre-gennaio aveva segnato una diminuzione (-0,9%) rispetto ai tre mesi precedenti. Una prima lettura degli effetti del progressivo rallentamento dei flussi commerciali internazionali e della chiusura di alcuni settori produttivi è possibile attraverso i dati sul commercio estero con i paesi extra Ue riferiti a febbraio e a quelli riferiti alla fiducia delle imprese di marzo. Il commercio dell'Italia con i paesi extra Ue (incluso il Regno Unito) ha mostrato un aumento tendenziale delle esportazioni (+6,4% la variazione 9 tendenziale, -0,6% la variazione congiunturale) e un calo delle importazioni (rispettivamente -3,6 e -6,1%). La dinamica delle vendite è stata determinata prevalentemente da un aumento delle esportazioni verso gli Stati Uniti, la Svizzera e il Giappone mentre si è registrata una marcata riduzione delle vendite dirette verso la Cina connessa alle fasi iniziali della diffusione dell'emergenza sanitaria (-21,6% la variazione rispetto a febbraio 2019). La riduzione delle esportazioni verso la Cina ha riguardato un numero esteso di prodotti, sia beni di consumo sia intermedi e strumentali. Nello stesso mese, le importazioni di beni cinesi, che rappresentano circa il 7,5% del totale dei nostri acquisti dall'estero, hanno continuato ad aumentare (+2,5% la variazione annua dei primi due mesi del 2020). Rispetto ai saldi commerciali è opportuno ricordare che a febbraio si sono registrati valori positivi per gli Stati Uniti (3,1 miliardi), Svizzera e Regno Unito (1,2 miliardi in entrambi i paesi). A marzo, il clima di fiducia delle imprese ha segnato una forte flessione generalizzata a tutti i settori con intensità maggiori nel settore dei servizi e, in particolare, nei servizi turistici e nel trasporto e magazzinaggio.

Famiglie e mercato del lavoro

A marzo anche la fiducia dei consumatori ha segnato un deciso peggioramento soprattutto rispetto ai giudizi sul clima economico e futuro e sulle attese di disoccupazione. Se a febbraio i dati sul mercato del lavoro hanno confermato la sostanziale stazionarietà dell'occupazione registrata negli ultimi mesi, le vendite al dettaglio hanno invece segnato un deciso miglioramento, verosimilmente connesso ai comportamenti di spesa delle famiglie in presenza della prima fase dell'epidemia di COVID-19. Queste dinamiche si sviluppano in un contesto che vede, nel quarto trimestre del 2019, il reddito disponibile delle famiglie consumatrici diminuire congiunturalmente in termini nominali (-0,2%), flessione amplificata dall'aumento dei prezzi, che ha determinato una più accentuata riduzione del potere di acquisto (-0,4%). La contemporanea stazionarietà dei consumi ha comportato una lieve riduzione della propensione al risparmio (8,2%, -0,1 punti percentuali rispetto al trimestre precedente). Nei primi mesi dell'anno, il commercio al dettaglio ha mostrato una ripresa. In particolare, a febbraio le vendite hanno segnato un deciso miglioramento (+0,9% la variazione congiunturale in volume) trainato dagli acquisti di beni alimentari (+1,2%). Gli acquisti hanno privilegiato la grande distribuzione (+8,4% la variazione tendenziale in valore) rispetto alle imprese operanti su piccole superfici (+3,3%). I dati sull'occupazione di febbraio hanno evidenziato il proseguimento della fase di debolezza che aveva caratterizzato i mesi precedenti: il tasso di occupazione è rimasto stabile rispetto al mese precedente (58,9%) mentre è diminuito marginalmente il tasso di disoccupazione (9,7%, -0,1 punti percentuali) in presenza di un aumento degli inattivi. A marzo i giudizi espressi dalle imprese sulle attese dell'occupazione per i prossimi mesi hanno mostrato, come atteso, un deciso peggioramento che ha coinvolto tutti i settori ad eccezione delle costruzioni.

Prezzi

A marzo, la dinamica dei prezzi al consumo ha registrato un ulteriore rallentamento dopo quello di febbraio, attestandosi su un valore prossimo allo zero. In base alle stime preliminari, che tengono conto nella loro elaborazione dell'impatto sulla produzione delle statistiche dell'emergenza sanitaria per la pandemia di COVID-19, il tasso di crescita annuo dei prezzi al consumo per l'intera collettività è sceso allo 0,1% (0,3% a febbraio). La decelerazione è stata guidata dall'ampliamento dei ribassi per i prezzi energetici che hanno riflesso il crollo delle quotazioni internazionali del petrolio. Ad attenuare la dinamica annua complessiva si è aggiunta la frenata tendenziale dei prezzi dei servizi, componente particolarmente colpita dagli impatti economici della diffusione di COVID-19 (+0,6% da +1,0% a febbraio). Diffusi sono stati, viceversa, i rincari tra i beni alimentari, con un tasso annuo risalito al +1,2%, come nel marzo 2019. Per i beni industriali non energetici la dinamica si è confermata per il terzo mese consecutivo appena positiva (+0,1% come a febbraio). Nell'area dell'euro, l'intensità della caduta dei prezzi energetici ha determinato un rallentamento dell'inflazione complessiva (+0,7%, mezzo punto in meno rispetto a febbraio) più accentuato rispetto al nostro. L'attuale emergenza sanitaria derivante dall'epidemia da Covid 19 con tutta l'evoluzione normativa che ne consegue, ha già modificato ed ancora modificherà in maniera non prevedibile l'economia del Paese.

Sono allo studio da parte degli organi legislativi delle misure atte a contrastare gli effetti che l'emergenza sanitaria avrà sui bilanci degli enti locali. Dovranno essere garantiti gli equilibri di bilancio sia in termini di competenza che di cassa in uno scenario che prevede certamente delle riduzioni nelle entrate proprie che al momento non risulta possibile quantificare essendo le stesse direttamente proporzionali alla durata del lockdown ed agli effetti in termini di economia reale provocati sul tessuto economico e imprenditoriale del contesto locale.

In questo quadro di particolare imprevedibilità l'Ente locale è chiamato a formulare una programmazione che cerca di garantire le spese necessarie a fronteggiare l'emergenza e a garantire i servizi essenziali quali il servizio idrico, la raccolta rifiuti, l'illuminazione pubblica, rinviando, in termini di programmazione e di realizzazione, tutte quelle attività per il miglioramento della qualità della vita nella città, che comunque restano obiettivi dell'Amministrazione, al momento in cui l'emergenza sarà meno pressante ed il quadro prospettico meno incerto. Il DL 17 marzo 2020, n. 18, rubricato

“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19”, convertito in Legge 24 aprile 2020 n. 27 con modifiche e integrazioni, ha previsto diverse misure tese a stabilizzare l'economia .

Le principali misure che riguardano gli enti locali sono:

Proroga termine di approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 e termine di approvazione del rendiconto della gestione 2019

Con la modifica dell'art. 107 è stato previsto il rinvio al 31 luglio del termine per l'approvazione del bilancio preventivo (unificandolo con il termine per gli equilibri di bilancio) e il rinvio al 30 giugno del termine per l'approvazione del rendiconto di gestione. L'approvazione del DUP2021/2023 è stato differito al 30 settembre. Esiste, dunque, un congruo margine temporale per declinare in concreto le linee strategiche contenute nel presente documento, rendendo gli interventi e gli obiettivi coerenti con il quadro di finanza pubblica e compatibili con le risorse effettivamente disponibili, alla luce degli interventi statali e regionali sulla finanza locale e, in particolare, sulla perequazione dei bilanci comunali.

Utilizzo dell'avanzo di amministrazione

E' stata data la possibilità agli enti locali di utilizzare l'80% dell'avanzo libero determinato al momento dell'approvazione in Giunta dello schema di rendiconto, previo parere dell'Organo di revisione contabile; tuttavia tale strumento non costituisce una leva attivabile dal Comune di Alcamo che, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi per il passaggio nel 2015 al nuovo sistema contabile, ha registrato un maggiore disavanzo di 1,5 milioni di euro e ha in corso un piano di rientro trentennale che, di fatto, fino all'integrale riassorbimento evidenzia un risultato di sostanziale disavanzo. Gli enti, inoltre, sono autorizzati allo svincolo delle quote di avanzo vincolato di amministrazione, riferite ad interventi conclusi o già finanziati negli anni precedenti con risorse proprie, non gravate da obbligazioni sottostanti già contratte e con esclusione delle somme relative alle funzioni fondamentali e ai livelli essenziali delle prestazioni. Le risorse svincolate devono essere utilizzate da ciascun Ente per gli interventi necessari ad attenuare la crisi del sistema economico derivante dagli effetti diretti e indiretti dell'emergenza sanitaria; tale verifica, da concludere in sede di riaccertamento dei residui e di determinazione del risultato di amministrazione al 31.12.2019, può fornire ulteriori risorse da programmare

Utilizzo per spesa corrente dei proventi delle concessioni edilizie

Al finanziamento delle spese correnti potranno concorrere anche i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni in materia edilizia, escluse quelle destinate espressamente alla demolizione e rimessione in pristino delle opere abusive (art.31, c. 4-bis del DPR 380/2001).

Tariffe Tari

Il termine per la determinazione delle tariffe della TARI e della tari corrispettivo era stato differito al 30 giugno 2020 e successivamente con il DL Rilancio ulteriormente differito al 31.07.2020 per allinearli al termine di approvazione del bilancio di previsione 2020-2022. Tale termine specifico, eccezionalmente non associato all'approvazione del bilancio di previsione, era stato fissato al 30 aprile dal comma 683-bis della legge di stabilità 2014 (per effetto di modifica ex “DL fiscale 2019”, n.124/19). Il comma 5 stabilisce che i comuni – in deroga all'obbligo di copertura integrale del costo del servizio rifiuti – possono approvare anche per il 2020 le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, provvedendo poi, entro il 31 dicembre 2020 all'approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti. L'eventuale conguaglio tra i costi sostenuti e i costi determinati è ripartito in tre anni a decorrere dal 2021. Si ritiene che tale facoltà consenta, anche ai Comuni che avessero già attivato le condizioni per l'approvazione delle tariffe dei rifiuti in base ad un PEF elaborato secondo il nuovo metodo ARERA (delibera n.443 del 31 ottobre 2019), di scegliere se proseguire nell'iter già intrapreso o confermare lo schema tariffario 2019. Le modalità di approvazione del PEF 2020 restano invariate e regolate dall'articolo 6 dell'Allegato A alla delibera ARERA n.443 (MTR): la competenza spetta all'ente territorialmente competente (EGATO o Comune in caso di assenza o non operatività dell'ente di governo d'ambito).I provvedimenti in corso di emanazione dovrebbero chiarire anche il rapporto tra le eventuali decisioni di conferma delle tariffe del 2019 e la concessione –che ARERA ritiene obbligatorie (delibera n. 158/2020)- di esenzioni dal pagamento della tari alle attività commerciali sospese con provvedimento autoritativo, oltre che le modalità di copertura di tale minore gettito.

“Fondo crediti di dubbia esigibilità”

A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021, gli enti possono determinare il “Fode” delle entrate dei Titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020. In pratica, il legislatore prevede la neutralizzazione delle performance 2020 che, per la eccezionalità della crisi, restituirebbero un risultato distorto della serie storica.

Lavoro PP.AA. e “lavoro agile”

Il “lavoro agile” in forma semplificata diventa modalità ordinaria per le prestazioni lavorative nelle PP.AA. Le PP.AA. devono limitare la presenza del personale negli Uffici per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indispensabili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, anche in ragione della gestione dell'emergenza sanitaria. La semplificazione consiste sia nella deroga dagli accordi individuali, che nella dispensa dagli obblighi informativi previsti dalla disciplina ordinaria sul lavoro agile. Estensione del “lavoro agile” fino a fine emergenza per i lavoratori dipendenti che abbiano condizioni di disabilità, o che abbiano nel proprio nucleo familiare una persona con disabilità (con estensione a immunodepressi).

Fondo povertà

E' autorizzata la destinazione del “Fondo per la Povertà” agli interventi dei Comuni e degli ambiti territoriali delle Regioni in ambito sociale, per rispondere ai bisogni di assistenza dell'attuale emergenza sanitaria, per un periodo limitato di 2 mesi dall'approvazione del Decreto.

Programmazione pluriennale rientro da disavanzo di amministrazione Il disavanzo di amministrazione ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo “Piano di rientro” riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi. Rimangono quindi fermi gli obiettivi di disavanzo originariamente previsti.

Proroga validità documenti

Certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati in scadenza fra il 31 gennaio 2020 e il 31 luglio 2020 conservano la loro validità per i successivi 90 giorni dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza. La proroga riguarda anche le segnalazioni certificate di inizio attività, di agibilità e le autorizzazioni ambientali comunque denominate, convenzioni di lottizzazione.

Progetti di accoglienza minori

I Progetti di accoglienza minori in essere vengono prorogati.

Rimborso di titoli di acquisto di biglietti per spettacoli, musei e altri luoghi della cultura

Disposto l'obbligo di rimborsare per sopravvenuta impossibilità della prestazione dovuta in relazione ai contratti di acquisto di titoli acquirenti di titoli di accesso per spettacoli di qualsiasi natura, ivi inclusi quelli cinematografici e teatrali, e di biglietti di ingresso ai musei e agli altri luoghi della cultura. I soggetti acquirenti devono presentare entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del presente Decreto apposita istanza di rimborso al soggetto organizzatore dell'evento.

Misure urgenti di solidarietà alimentare

L'Ordinanza 29 marzo 2020, n. 858 del Capo del Dipartimento della Protezione civile ha disposto il pagamento di Euro 400.000.000 in favore di tutti i Comuni da contabilizzare ciascuno nei propri bilanci quali misure urgenti per garantire un tempestivo sostegno alle famiglie in difficoltà. L'Ordinanza ha autorizzato i Comuni, anche quelli in esercizio provvisorio, a deliberare le necessarie variazioni di bilancio con provvedimenti di Giunta comunale.

Sospensione dei termini relativi all'attività degli uffici degli enti impositori

In sede di conversione è stato chiarito il rinvio operato dall'art. 67, comma 4, del DL n. 18/2020, precisando che non si applica integralmente l'art. 12, del D.lgs. n. 159/2015, ma solamente i commi 1 e 3, eliminando, di fatto, la proroga di 2 anni dei termini di decadenza e prescrizione relativi all'attività degli uffici degli Enti impositori, per quanto riguarda l'attività accertativa.

Sospensione dei termini di versamento dei carichi affidati all'agente della riscossione

E' prevista poi, la sospensione fino al 31 agosto di quanto dovuto per i carichi dell'Agenzia delle Entrate Riscossione. Viene rinviato al 10 dicembre quanto dovuto nel 2020 per "Rottamazione Ter" e "Saldo e Stralcio".

Sospensione quota capitale dei mutui CDP trasferiti al MEF

L'art. 112 ha previsto la sospensione di un anno delle quote capitale dei mutui Cassa DD.PP. rimasti in portafoglio MEF nel 2003, che scadranno dalla data di entrata in vigore del decreto al 31 dicembre 2020 e il relativo differimento all'anno immediatamente successivo alla data di scadenza del piano di ammortamento. I risparmi dovranno essere utilizzati per il finanziamento di interventi utili a far fronte all'emergenza Covid-19.

La Circolare 1300/2020 della Cassa Depositi e Prestiti ha reso possibile l'applicazione della sospensione delle quote capitali delle rate dei mutui non rientranti nell'art. 112 che scadono nel 2020, attraverso la contestuale rinegoziazione del debito residuo alla data del 31.12.2020. La rinegoziazione prevede che tale debito residuo, decurtato dello 0,25% che dovrà essere pagato al 31.12.2020, possa essere rinegoziato agli stessi tassi originariamente pattuiti e con piani di ammortamento che si articoleranno in 24 anni.

L'ANCI, UPI ed ABI hanno, inoltre, stipulato un accordo in base al quale anche le rate dei mutui contratti con gli Istituti di Credito privati che aderiscono all'iniziativa possono essere sospesi seguendo le stesse regole previste dall'art. 112 del DL Cura Italia.

Con Decreto Legge approvato dal Consiglio dei Ministri il 13 maggio 2020 (cosiddetto D.L. Rilancio) si sono approvate importanti misure di sostegno per il paese, si elencano le principali misure previste per i Comuni italiani:

Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali (Art. 106).

Viene istituito un fondo presso il Ministero dell'interno con una dotazione per l'anno 2020 di 3 miliardi di euro per i Comuni, 500 milioni per province e città metropolitane, entro il 10 luglio 2020 con D.M Interno di concerto con il MEF sulla base della perdita di gettito e dei fabbisogni per le funzioni fondamentali valutati dal tavolo tecnico di monitoraggio che ha il compito di monitorare gli effetti dell'emergenza Covid-19 con riferimento alla tenuta delle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane, ivi incluse le entrate dei servizi pubblici locali, rispetto ai fabbisogni di spesa. Un acconto, pari al 30% è stato erogato in tempo in modo da offrire alle amministrazioni in grande crisi di cassa, la liquidità necessaria a garantire le risorse per i servizi.

Rinvio termini bilancio consolidato (Art.110)

Viene differito dal 30 settembre al 30 novembre 2020 il termine per l'approvazione del bilancio consolidato 2019 da parte degli enti di cui all'articolo 1 del decreto legislativo n. 118/2011.

Rinegoziazione mutui enti locali (Art.113)

Viene introdotta una semplificazione in materia di rinegoziazione dei mutui (sospensione quota capitale) contratti dai comuni con banche, intermediary

finanziari e Cassa depositi e prestiti. In caso di esercizio provvisorio (qualora gli enti non abbiano ancora approvato il bilancio di previsione slittato al 31 luglio a causa dell'emergenza Covid) gli enti potranno aderire all'operazione con la semplice delibera di giunta.

Differimento dei termini per interventi di messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche (Art.114)

Vengono prorogati, per l'anno 2020, alcuni termini per la stabilizzazione dei contributi a favore dei Comuni per il potenziamento degli investimenti di messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche a beneficio della collettività. (art. 30, comma 14-ter del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58).

Fondo di liquidità per il pagamento dei debiti commerciali degli enti territoriali (Art.115)

Trattasi di una norma utile ad aiutare in modo significativo e forse risolutivo della problematica del pagamento dei debiti commerciali e delle relative sanzioni a carico dei Comuni e dello Stato Italiano. Viene istituito infatti nello stato di previsione del MEF un Fondo sblocca debiti destinato a concedere anticipazioni a regioni, province autonome ed enti locali, che si trovino in uno stato di carenza di liquidità al fine di far fronte al pagamento dei propri debiti di carattere commerciale certi, liquidi ed esigibili. Lo sblocca debiti 2020 potrà contare su una dotazione di 12 miliardi per il 2020 e sarà articolato in due sezioni. La prima, con una dotazione di 8 miliardi, sarà destinata al pagamento dei debiti diversi da quelli finanziari e sanitari. Di questi 8 miliardi, 6,5 saranno destinati agli enti locali e un miliardo e mezzo a regioni e province autonome.

Allineamento termini approvazione delle tariffe e delle aliquote TARI e IMU con il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020 (Art.138)

Vengono uniformati i termini per l'approvazione degli atti deliberativi in materia di TARI e IMU portandoli al 31 luglio 2020 che è anche il termine previsto per il bilancio di previsione

Riformulazione articolo 48 del D.l. Cura Italia

Viene sostituito integralmente l'articolo 48 del d.l. Cura Italia prevedendo che durante la sospensione dei servizi educativi e scolastici e durante la sospensione delle attività socio-sanitarie e socio-assistenziali nei centri diurni per anziani e per persone con disabilità, dei centri diurni e semiresidenziali per minori, per la salute mentale, per le dipendenze e per persone senza fissa dimora, dei servizi sanitari differibili, che sia stata disposta con ordinanze regionali o altri provvedimenti, in ragione dell'emergenza di protezione civile e del conseguente stato di necessità, le pubbliche amministrazioni forniscano prestazioni sostitutive che possono avvenire in forme individuali domiciliari o a distanza o che possono essere rese negli stessi luoghi ove si svolgono normalmente i servizi, nel rispetto delle direttive sanitarie e delle regole di sicurezza relative al distanziamento sociale.

Esenzioni dall'imposta municipale propria-IMU per il settore turistico (Art. 177)

Si prevede l'abolizione del versamento della prima rata dell'IMU, quota-Stato e quota- Comune in scadenza alla data del 16 giugno 2020 per i possessori di immobili classificati nella categoria catastale D/2, vale a dire gli immobili degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù e dei campeggi, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate, a condizione che i possessori degli stessi siano anche gestori delle attività ivi svolte. La norma prevede altresì la stessa agevolazione per gli stabilimenti balneari.

Ristoro ai Comuni per la riduzione di gettito dell'imposta di soggiorno (Art.180)

Nell'anno 2020 è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un Fondo, con una dotazione di 100 milioni di euro, per il ristoro parziale dei comuni a fronte delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione dell'imposta di soggiorno in conseguenza dell'adozione delle misure di contenimento del COVID-19.

Sostegno delle imprese di pubblico esercizio- esenzione pagamento TOSAP COSAP (Art.181)

Si esonerano dal pagamento della TOSAP e del COSAP le imprese di pubblico esercizio titolari di concessioni o di autorizzazioni di suolo pubblico fino al 31 ottobre 2020.

PREVISIONI MACROECONOMICHE E DI FINANZA PUBBLICA

Ovviamente l'emergenza sanitaria che di lì a pochi giorni ha travolto dopo la Cina, l'Italia, e poi anche l'Europa e il mondo intero con l'espandersi della Pandemia hanno reso ogni programmazione non più coerente con i nuovi scenari.

Le Stime di primavera 2020 della Commissione europea accentuano gli effetti dello shock economico attualmente in corso rispetto al quadro del Def che incorpora le nuove politiche (decreto legge in corso di emanazione, per il quale il Parlamento ha già autorizzato lo sfioramento di ulteriori 55 miliardi di indebitamento). Più in generale la Commissione europea vede per l'Italia un 2020 più nero, ma con un maggior recupero nel 2021. Il Pil (reale) diminuirà del 9,5% nel 2020 per poi risalire del 6,5% nel 2021, andandosi a collocare a un livello prossimo a quello previsto nel Def (-8% e +4,7% rispettivamente nei due anni). Per il 2020 l'Italia farà registrare la peggiore caduta del prodotto dopo la Grecia (-9,7%), accumulando ulteriore ritardo nei confronti dei principali partner: Germania (-6,5%), Francia (-8,2%). La perdita media dell'Eurozona è -7,7% e quella dell'Unione europea (incluso il Regno Unito) -7,5%. La Commissione stima un deflatore in linea nel 2020 ma più contenuto nel 2021, che si riflette su un livello del Pil nominale alla fine del prossimo anno inferiore di 10 miliardi. A differenza degli scorsi anni, l'output gap (differenza tra Pil potenziale e Pil reale), è segnatamente maggiore secondo la Commissione, per la quale dopo la ripresa del 2021, l'Italia per uscire dal ciclo negativo avrebbe ancora da recuperare il 3,9% (per il Governo 2,6%). La Commissione europea ha sospeso per il 2020 il Patto di stabilità e crescita, incluso il percorso di rientro verso il pareggio di bilancio in termini strutturali, che dovrà essere adattato alla situazione che si è venuta a creare. L'Italia – come del resto gli altri Paesi – registrerà un disavanzo primario (-7,4% nel 2020 e -2,1% nel 2021) e una spesa per interessi elevata (3,7% nel 2020 e 3,6% nel 2021, i valori più alti dell'eurozona), con la conseguenza che l'indebitamento nel 2020 sarà di 11,1% del Pil, più alto delle stime governative, salvo dimezzarsi e convergere nel 2021. Note assai dolenti provengono dal debito pubblico, in quanto schizzerà al 158,9% rispetto al Pil alla fine di quest'anno, con un aumento di quasi 25 punti, per poi ridiscendere di 5 nel 2021, facendo saltare tutte le prospettive di rientro previste dalla regola del debito. I confronti con le previsioni antecedenti (Nota di aggiornamento al Def 2019, Autumn Forecast della Commissione europea) sono scarsamente significativi, se non per evidenziare come sia drasticamente mutata in pochissimo tempo la situazione.

L'emergenza sanitaria provocata dal contagio da coronavirus ha fortemente condizionato il Documento di economia e finanza, che non solo è stato presentato con circa 15 giorni di ritardo, ma per la prima volta è limitato alle previsioni per l'anno in corso e quello successivo, data l'estrema incertezza dell'evolversi della situazione.

A causa dello shock economico attualmente in corso i confronti con le previsioni antecedenti (Nota di aggiornamento al Def 2019, Autumn Forecasts della Commissione europea) sono scarsamente significativi, se non per evidenziare la portata del crollo economico.

Il Pil diminuirà dell'8% nel 2020, ovvero del 7,1% a prezzi correnti, poco meno di 130 miliardi di euro. Nel 2021 è previsto un rimbalzo del 4,7%, insufficiente a recuperare il livello pre crisi, con -3,7% rispetto al 2019 e -7,5% rispetto al livello massimo raggiunto nel 2007.

Anche gli obiettivi di finanza pubblica risultano completamente stravolti e la Commissione europea ha sospeso per il 2020 il rispetto dei vincoli di bilancio previsti dal Patto di Stabilità e Crescita.

L'indebitamento netto, dovrebbe attestarsi al 7,1% nel 2020 secondo il quadro tendenziale, ma salirà al 10,4% con i nuovi interventi a supporto dei settori economici e delle famiglie, per circa 55 miliardi di ulteriore deficit che saranno autorizzati dal Parlamento. Nel 2021, dovrebbe poi dimezzarsi al 5,7%.

L'output gap, che misura la differenza tra la crescita potenziale e quella reale, è previsto al -6,7% per quest'anno, con una diminuzione dello 0,9% della crescita potenziale, un indicatore fortemente discrezionale, che se aveva poco in condizioni normali, oggi è completamente aleatorio. Il pareggio di bilancio (in termini strutturali), è un obiettivo ormai non più alla portata, anche in considerazione del fatto che in questo momento lo Stato deve assicurare in via prioritaria la tenuta economica e sociale del Paese.

Il debito pubblico (in rapporto al Pil) esploderà nel 2020 a 151,8% secondo il quadro tendenziale, ma è destianto ad aumentare al 155,7% con le nuove misure in corso di approvazione. Per gli anni successivi, il percorso di riduzione potrebbe anche avviarsi a un ritmo consistente, ma il target indicato dal Fiscal compact (anch'esso al momento sospeso) non è in questo momento ipotizzabile.

2.1.1.1.2 Benessere equo sostenibile

Il Coronavirus è la principale crisi sanitaria globale dei nostri tempi e la più grande sfida che abbiamo affrontato dalla seconda guerra mondiale. I paesi stanno correndo per rallentare la diffusione del virus che si sta muovendo come un'onda, un'onda che potrebbe ancora schiantarsi su quelli meno capaci di farne fronte.

Ma COVID-19 è molto più di un'emergenza sanitaria e possiede il potenziale per creare devastanti crisi sociali, economiche e politiche che lasceranno profonde cicatrici. Se globale è la sfida, altrettanto deve essere la reazione dei singoli paesi. In questo momento è infatti importante che le risposte siano complete, nonché eque ed inclusive, in modo che nessuno venga escluso e che i paesi possano continuare a compiere progressi nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile, uno sviluppo anch'esso globale ed integrato, dove un'esigenza economica/lavorativa e che non prevale sulle altre ambientale o sociale.

Secondo recenti studi l'emergenza è un'occasione per dar forma allo sviluppo sostenibile sotto tre punti di vista:

- la mancanza di pianificazione e preparazione del sistema sanitario per l'epidemia ha fortemente dimostrato l'importanza della resilienza, ovvero la capacità dei sistemi umani di anticipare, far fronte e adattarsi. La resilienza è anche fondamentale per il modo in cui le nostre comunità e istituzioni devono rispondere ai cambiamenti climatici, per evitare ulteriori dolori e tragedie;
- le misure economiche che i governi di tutto il mondo stanno attuando devono aprire la strada a un'economia più sostenibile: periodi di elevata disoccupazione e bassi tassi di interesse sono il momento giusto per nuovi investimenti e infrastrutture;
- la pandemia ingigantisce l'impatto della disuguaglianza e il colpo più duro lo subiranno i poveri nei paesi in via di sviluppo, dove i lavoratori già in difficoltà non avranno il vantaggio di avere reti di sicurezza sociale ed incentivi, per questo è necessario aiutare questi paesi a finanziare l'appiattimento della curva pandemica. Più a lungo termine, dobbiamo raddoppiare gli sforzi per promuovere sistemi economici sostenibili, compresi il commercio equo e gli investimenti.

L'emergenza sanitaria ha posto in evidenza, tra le altre cose, come le spese per la sanità e l'istruzione siano spese che consentono una maggiore resilienza dei Paesi e ne riducono le fragilità. Le indicazioni e soprattutto i sostegni finanziari che provengono dalla Commissione europea sembrano andare in questa direzione".

La regola dell'equilibrio di bilancio

Il comma 823 della legge di bilancio 2019 ha previsto il superamento delle norme sul Pareggio di Bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016. L'art. 1, commi da 819 a 830 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) introduce le nuove disposizioni in materia di equilibri di bilancio a partire dal 2019 per le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni. Fanno eccezione le regioni a statuto ordinario che applicheranno le nuove disposizioni (commi da 819 a 823) a decorrere dall'anno 2021 e che, conseguentemente continueranno ad applicare fino a tale annualità la normativa sul pareggio di bilancio prevista dall'art. 1 c. 465 e seguenti della legge di bilancio 2017.

Le principali innovazioni introdotte, a decorrere dal 2019, sono le seguenti:

- il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: i richiamati enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Infatti l'art. 1, comma 820, della legge di bilancio 2019 prevede che a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni (senza alcuna esclusione) utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili) e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821). Ai fini della verifica degli equilibri di finanza pubblica, ciascun ente, in sede di rendiconto, deve dimostrare, attraverso il prospetto "Verifica degli equilibri" di cui al citato allegato 10, un risultato di competenza non negativo (Equilibrio finale). Nell'equilibrio finale sono inclusi gli accertamenti e gli impegni definitivi, imputati all'esercizio di riferimento, gli stanziamenti definitivi riferiti al fondo pluriennale vincolato (entrata e spesa) e l'avanzo o disavanzo d'amministrazione. A tale proposito va evidenziato che la Commissione Arconet ha valutato l'ipotesi di inserire, tra le componenti valide ai fini della determinazione dell'equilibrio finale, anche lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, nonché gli altri stanziamenti non impegnati ma destinati a confluire nelle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione. Essendo la normativa in continua evoluzione gli enti dovranno monitorare i decreti di aggiornamento degli schemi di bilancio di cui all'articolo 11, comma 11, del decreto legislativo n. 118 del 2011.

- la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823).

I

2.1.2 Linee programmatiche di mandato

La programmazione sia a livello strategico che operativo trova i suoi spunti operativi nelle linee di mandato del Sindaco del quale di seguito si riportano i punti salienti:

Sviluppo economico ed industriale di Piedimonte: ripartiamo dalle eccellenze del territorio per far crescere la nostra città. Non si può parlare di sviluppo per Piedimonte San Germano senza parlare di FCA. E' il momento di rivendicare il ruolo principale della nostra città nel mondo dell'industria e della piccola media impresa. Piedimonte "Città dell'Industria", fiore all'occhiello del Centro Sud Italia in quanto ospita la FCA; lo stabilimento più grande del Lazio, il più innovativo d'Italia e il brand "Alfa Romeo" tra i più importanti d'Europa: il tutto sul nostro territorio comunale. Per riprenderci il ruolo che Piedimonte e i suoi cittadini meritano e diventare il Comune capofila dello sviluppo economico e industriale del Lazio Meridionale, primo passo per la nostra amministrazione è quello di creare nel nostro territorio un canale diretto "Comune – Impresa" denominato *Sportello Europa*, dove si possono delineare insieme ad esperti, azioni prioritarie e di sistema. Un servizio di domanda e offerta per le imprese, stage per l'Università e richieste di finanziamenti europei.

Vavalorizzazione delle Radici: Piedimonte "Città della Memoria Storica" non solo dei nostri connazionali ma anche di tutti i cittadini del mondo che hanno dato la propria vita per un ideale di libertà. Per la nostra amministrazione è fondamentale che Piedimonte, sviluppando un importante progetto sulla Seconda Guerra Mondiale, valorizzi la sua storia diventando un polo attrattivo nell'asse del turismo del Lazio Meridionale. L'obiettivo è quello di creare una manifestazione capace di aumentare un'attività turistica e commerciale di risonanza extracomunale. La nostra idea è la nascita **dell'evento commemorativo internazionale Guerra e Pace**, che cadrà durante la ricorrenza dell'anniversario della Battaglia di Piedimonte San Germano. Oltre la fase commemorativa, pensiamo ad un evento arricchito con conferenze a tema, rievocazioni storiche e itinerari per le famiglie dei veterani e turisti sui luoghi di valore storico – militare, completi di cartelli e pannelli esplicativi in loco. Il percorso si svilupperà su tutto il territorio comunale, partendo dalla località di Ruscito fino al Castello di Piedimonte Alta, che tornerà ad essere il cuore pulsante della nostra storia. La realizzazione di questo progetto sarà affidata alla "Consulta della Cultura" che avrà il compito di coinvolgere i cittadini e richiedere la collaborazione di tutte le Associazioni presenti nel nostro Comune.

Tutela e Salvaguardia del Territorio che ci ospita: il rispetto per l'ambiente e la tutela della salute dei propri cittadini è priorità imprescindibile della nostra amministrazione. È nostra intenzione creare un osservatorio *Teniamoci d'Occhio* con l'obiettivo di formare una équipe di esperti che abbiano il compito di monitorare e controllare costantemente la "salute" del nostro ambiente. La nostra idea è quella di sensibilizzare la cittadinanza riguardo queste tematiche, iniziando una sinergia tra tutte le realtà associative e le scuole, ciascuna per le proprie competenze, con lo scopo di creare dei canali di informazione e formazione. Garantire la sicurezza ad una città significa dare ai suoi cittadini la tranquillità di vivere in serenità.

2.1.3 Indirizzi ed obiettivi strategici

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano le seguenti aree strategiche, per le missioni di bilancio più significative, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

PIEDIMONTE per i Giovani

- Riattivazione e potenziamento della Pro Loco come centro aggregativo e di incontro per promuovere e organizzare iniziative rivolte ai cittadini
- Creazioni di laboratori nel campo del lavoro, sociale, scuola e sport con il coinvolgimento anche delle associazioni presenti sul territorio per realizzare incontri/eventi
- Indire il Consiglio Comunale dei Ragazzi per favorire ed educare le nuove generazioni a strumenti amministrativi di democrazia partecipata
- Potenziare la Biblioteca Comunale, creare la Biblioteca Virtuale e libreria on-line al fine di incentivare la lettura e la scrittura creativa

PIEDIMONTE per il Sociale

- Attuare politiche di inclusione sociale verso le fasce della popolazione più debole, favorendo l'integrazione e la multiculturalità dei cittadini che compongono il tessuto sociale
- Realizzare parchi e aree attrezzate per bambini in zone verdi già finanziate (es. *Cimabue*), riqualificare le già esistenti e tutto il patrimonio presente sul territorio
- Filo diretto Casa Comunale - Scuola, per la sensibilizzazione su tematiche ambientali e sociali, premiando le eccellenze e gli alunni più meritevoli
- Mappare e censire tutto il patrimonio immobiliare e ambientale in disuso e predisporre incentivi reali per tutti quei cittadini che creano "ricchezza sociale" o che favoriscono l'accoglienza animale contrastando il fenomeno del randagismo

PIEDIMONTE per l'Ambiente

- Seria attenzione all'assetto idrogeologico, alle zone rosse e alle problematiche connesse con gli eventi sismici, potenziando le convenzioni con l'Università, Autorità di Bacino e Consorzio di Bonifica "Valle del Liri"
- Studio di fattibilità e richiesta di finanziamenti al Ministero Ambiente e Regione Lazio al fine di salvaguardare e tutelare l'ambiente da ogni forma di inquinamento
- Verifica periodica dell'inquinamento elettromagnetico della Città in bassa frequenza (elettrodotti e simili) e in alta frequenza.
- Programmare un piano per la regolamentazione dell'installazione di antenne e ripetitori per garantire il costante monitoraggio

PIEDIMONTE per il Lavoro

- Favorire la formazione professionale offrendo servizi per l'orientamento e l'incontro della domanda/offerta di lavoro sostenendo e promuovendo rapporti fra F.C.A., Università, COSILAM e Pubblica Amministrazione. Predisporre agevolazioni finanziarie per la nuova imprenditorialità e per la nuova occupazione incentivando sempre più partnership tra imprese locali e università su progetti di ricerca e sviluppo per consentire la creazione di nuovi posti di lavoro
- Ottimizzare i Piani di Sviluppo Rurale come principale fonte di finanziamento delle attività agricole, al fine di incentivare la promozione e la crescita delle produzioni enogastronomiche tipiche del nostro territorio (es. *peperone DOP di Pontecorvo*)

PIEDIMONTE per lo Sport

- Promuovere ed incentivare la pratica sportiva, soprattutto tra gli adolescenti come momento di aggregazione, di crescita e confronto, potenziando tutti gli impianti sportivi (es. *realizzazione campo sintetico Silverio Cirillo*) e promuovendo la novità delle "palestre all'aperto" negli spazi verdi pubblici presenti sul territorio (es. *Cimabue*)
- Messa in opera del campo da bocce all'interno dell'area della palestra polivalente
- Individuare spazi idonei alla realizzazione, anche con finanziamenti privati, di nuovi impianti sportivi (es. *campo di tennis, basket, piscina, etc.*)
- Proporre e promuovere una "Giornata dello Sport" con iniziative dedicate, incontri, attività, coinvolgendo tutte le realtà agonistiche presenti sul territorio
- Istituire la *Consulta dello Sport*

PIEDIMONTE per la Collaborazione

- Prevedere una specifica attenzione ai cittadini diversamente abili per quel che riguarda l'accessibilità della città, sia da un punto di vista urbanistico che sociale, culturale e lavorativo
- Potenziare, nell'ambito scolastico, figure di sostegno per bambini con necessità specifiche di sostegno
- Realizzare una "Sala Sistema" dove far confluire tutti gli enti e le organizzazioni di volontariato preposti alla previsione, prevenzione e soccorso della comunità e del criticità del territorio
- Promozione della città "cardioprotetta" (es. corsi di primo soccorso, defibrillatori, etc.)
- Considerare gli anziani una risorsa della nostra comunità, coinvolgendoli in attività sociali e ricreative, potenziando il Centro Anziani
- Promuovere la "Banca del Tempo" come fonte di reciproco scambio di conoscenze, competenze e disponibilità di esperienza tra generazioni

PIEDIMONTE per l'Innovazione

- Definire il Documento Programmatico di Indirizzo (D.P.I.) e formalizzare il Piano Regolatore (P.U.G.C.)
- Investire e potenziare le energie alternative per creare risparmio e risorse
- Redigere un Piano Urbano della Mobilità al fine di migliorare l'assetto del traffico veicolare
- della mobilità ciclistica e del piano dei parcheggi
- Costante monitoraggio delle problematiche relative alla fornitura idrica (ACEA ATO 5) e del gas (ATEM FR 2 - Est)
- Realizzazione già finanziata della strada di collegamento via dei Mille – viale Decorato
- Rifacimento muro già finanziata di recinzione dei giardini pubblici via Calatafimi
- Riqualificazione delle aree cimiteriali con studio di ipotesi di ampliamento
- Realizzazione della "Casa dell'Acqua"

PIEDIMONTE per l'Integrazione

- Promuovere politiche attive del lavoro, della formazione e dell'orientamento scolastico, al fine di superare le logiche assistenziali e favorire, invece, l'integrazione sociale della nostra comunità mirando anche al finanziamento del Fondo Sociale Europeo.
- Istituire in modo permanente il "Banco delle Idee" nel quale ogni cittadino potrà presentare e proporre idee ed eventi, iniziative atte a migliorare la città; allo stesso modo aprire una rubrica sul sito web del Comune dedicata alle proposte del cittadino
- Promuovere il filo diretto "Casa Comunale – Cittadino – Tempo Libero" attraverso la partecipazione alle attività socio culturali (es. corsi di musica, teatro, lingue straniere)

PIEDIMONTE per la Sicurezza

- Riqualificare l'illuminazione stradale esistente con soluzioni a led al fine di ridurre drasticamente sia i costi dei consumi energetici che quelli della manutenzione
- Prevedere un ampliamento della videosorveglianza delle strade principali e delle zone più sensibili della città
- Particolare attenzione alla sicurezza stradale, sensibilizzando l'opinione pubblica anche attraverso campagne di comunicazione mirate coinvolgendo Scuole e Terzo Settore

PIEDIMONTE per l'Efficienza

- Riorganizzare e migliorare l'efficienza dell'apparato amministrativo del Comune per eliminare eventuali sprechi e inefficienze al fine di reperire risorse da utilizzare in altri settori
- Organizzare un "Team di Studio" per individuare e richiedere finanziamenti europei per attività di sviluppo e interventi su tutto il territorio comunale
- Rafforzare il rapporto con il mondo della scuola per farla divenire Test Center AICA (corsi EIPASS, ECDL, etc.)
- Favorire gemellaggi e scambi culturali
- Espansione città cablata, servizi informatici e potenziamento rete Wi-Fi

PIEDIMONTE per il Decoro Cittadino

- Migliorare la fase attuativa della raccolta differenziata in collaborazione con l'Unione Cinque Città
- Attuazione del progetto pilota "cassonetti intelligenti" per zone ad alta densità abitativa
- Programmazione più attenta della manutenzione del verde pubblico
- Programma di "adozione" di aree di verde pubblico da parte delle aziende e delle attività commerciali al fine di garantire un adeguato decoro urbano, abbattendo i costi di manutenzione da parte del Comune
- Realizzazione di un bagno pubblico in prossimità di piazza Municipio

PIEDIMONTE per la Cultura

- Istituzione Consulta della Cultura
- Valorizzare l'area del Castello Medioevale a fini turistici, con la creazione di un percorso storico-culturale e di intrattenimento che coinvolga tutta la città, con l'obiettivo di conservare la "memoria storica" di Piedimonte
- Incentivare convegni, pubblicazioni, portale web e iniziative, anche private, volte alla rivalutazione delle radici di Piedimonte, realizzando anche supporti digitali e interattivi mediante finanziamento pubblico o privato (*projectfinancing*)
- Riscoperta dei percorsi escursionistici (*es. tratto Piedimonte - Villa Santa Lucia - Abbazia di Montecassino*) e dei percorsi religiosi (*es. Cammino di San Benedetto*), prevedendo punti di sosta nel territorio

2.2 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

2.2.1 Situazione socio economica del territorio

Per meglio inquadrare il contesto di riferimento è necessario volgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica;

Gli aspetti sopra menzionati sono alla base della programmazione, diretti a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

2.2.1.1 Territorio

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce uno degli aspetti più importanti per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio	
Superficie	kmq 18
Risorse Idriche	
Laghi	n. 0
Fiumi e torrenti	n. 3
Strade	
Statali	km.1,00
Provinciali	km. 7,00
Comunali	km. 84,00
Vicinali	km. 29,00
Autostrade	km. 1,00

Territorio (Urbanistica)			
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Piano regolatore approvato	X		G.R. N. 2134 DEL 31/03/1992
Piano regolatore adottato		X	
Piano di fabbricazione		X	
Piano di edilizia economico-popolare		X	

Territorio (Urbanistica)			
Piani insediamenti produttivi			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Industriali		X	
Artigianali		X	
Commerciali		X	
Altri strumenti		X	

Territorio (Urbanistica)			
Coerenza urbanistica			
	SI	NO	
Coerenza strumenti urbanistici	X	X	
Area interessata P.E.E.P			mq. 0
Area disponibile P.E.E.P			mq. 0

Area interessata P.I.P.	mq. 0
Area disponibile P.I.P.	mq. 0

2.2.1.2 Popolazione e trend storico

Un aspetto interessante da considerare, da parte degli amministratori, affinché realizzino politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione è costituita dall'analisi demografica. Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative, affinché, al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

Di seguito indicati alcuni parametri che ci permettono di effettuare un'analisi.

POPOLAZIONE	2018
Totale popolazione residente al 31 dicembre (anno precedente)	6486
- nati nell'anno	55
- deceduti nell'anno	68
saldo naturale	13
- immigrati nell'anno	211
- emigrati nell'anno	282
saldo migratorio	71
TOTALE	6447
di cui:	
- in età prescolare (0/6 anni)	498
- in età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	570
- in forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	964
- in età adulta (30/65 anni)	3425
- in età senile (oltre i 65 anni)	1204

TASSO NATALITA' ULTIMO QUINQUENNIO	ANNO	%
	2015	1,17
	2016	11,9
	2017	1,14
	2018	1,14
	2019	0,85
TASSO MORTALITA'		
	2015	0,81
	2016	9,1
	2017	0,80
	2018	0,83
	2019	1,05

2.2.1.3 Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici

Economia insediata

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende **agricole e industriali** specializzate nei seguenti settori, dati forniti dalla Camera di Commercio Industria e Artigianato.

	2020
Industria	
di cui:	
▪ attività agricole	76
▪ attività manifatturiere	0
▪ costruzioni	0
▪ commercio all'ingrosso e al dettaglio	114
Servizi	
di cui:	
▪ trasporto e magazzinaggio	2
▪ attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	19
▪ servizi di informazione e comunicazione	0
▪ attività finanziarie e assicurative	1
▪ attività immobiliari	3
▪ attività professionali, scientifiche e tecniche	3
▪ noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	4
▪ istruzione	0
▪ sanità e assistenza sociale	0
▪ attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	0
▪ altre attività di servizi	0
Totale	32

Strumenti urbanistici

L'intera attività programmatica illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

Il piano regolatore è stato approvato in data 31/03/1992 con delibera di Giunta Regionale n. 2134

Prospetto riassuntivo delle principali variabili alla base della pianificazione urbanistica:

Ambiti della pianificazione	Previsione di nuove superfici		
	Totale	di cui realizzata	di cui da realizzare

* Superficie edificabile espressa in metri quadrati o metri cubi

Piani particolareggiati

Comparti residenziali	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
Stato di attuazione				
Previsione totale	0,00	0%	0,00	0%
- in corso di attuazione	0,00	0%	0,00	0%
- approvati	0,00	0%	0,00	0%
- in istruttoria	0,00	0%	0,00	0%
- autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
- P.P. non presentati	0,00	0%	0,00	0%
Totale	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Comparti non residenziali	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in corso di attuazione	0,00	0%	0,00	0%
P.P. approvati	0,00	0%	0,00	0%

P.P. in istruttoria	0,00	0%	0,00	0%
P.P. autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. non presentati	0,00	0%	0,00	0%
Totale	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Piani P.E.E.P. / P.I.P.

Piani (P.E.E.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore

Piani (P.I.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

2.2.1.4 Parametri economici

La gestione del patrimonio

Con riferimento alle entrate extratributarie, un ruolo importante assume sempre più la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Il conto del patrimonio approvato con l'ultimo rendiconto sintetizza la situazione al 31 dicembre dello scorso anno, come esposta nella seguente tabella.

2.2.1.4.1 Stato Patrimoniale Attivo

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2019	IMPORTO 2018
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali		
costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
avviamento	0,00	0,00
immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
altre	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali (3)		
Beni demaniali	7.245.549,15	7.441.461,07
Terreni	1.168.110,65	1.168.110,65
Fabbricati	1.938.824,67	1.980.068,55
Infrastrutture	3.592.201,47	3.728.857,05
Altri beni demaniali	546.412,36	564.424,82
Altre immobilizzazioni materiali (3)	19.636,58	22.327,51
Terreni	0,00	0,00
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Fabbricati	0,00	0,00
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Impianti e macchinari	3.815,06	4.039,47
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00
Mezzi di trasporto	7.350,00	8.400,00
Macchine per ufficio e hardware	402,60	603,90
Mobili e arredi	6.356,65	7.264,73
Infrastrutture	1.244,40	1.317,60
Altri beni materiali	467,87	701,81
Immobilizzazioni in corso ed acconti	16.802,15	16.802,15
Totale immobilizzazioni materiali	7.281.987,88	7.480.590,73
Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
Partecipazioni in	426.065,99	268.435,59
imprese controllate	212.861,15	150.797,10
imprese partecipate	213.204,84	117.638,49
altri soggetti	0,00	0,00
Crediti verso	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	426.065,99	268.435,59
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	7.708.053,87	7.749.026,32
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2019	IMPORTO 2018
Totale	0,00	0,00
Crediti (2)		
Crediti di natura tributaria	470.124,00	564.675,38
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	464.270,72	563.710,81
Crediti da Fondi perequativi	5.853,28	964,57
Crediti per trasferimenti e contributi	205.784,12	175.859,70
verso amministrazioni pubbliche	205.784,12	175.859,70
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
verso altri soggetti	0,00	0,00
Verso clienti ed utenti	43.875,03	47.048,35
Altri Crediti	153.914,45	110.981,90
verso l'erario	0,00	0,00
per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
altri	153.914,45	110.981,90
Totale crediti	873.697,60	898.565,33
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
partecipazioni	0,00	0,00
altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Conto di tesoreria	1.629.655,90	1.486.294,58
Istituto tesoriere	1.629.655,90	757.132,93
presso Banca d'Italia	0,00	729.161,65
Altri depositi bancari e postali	45.734,20	51.941,33
Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	1.675.390,10	1.538.235,91
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.549.087,70	2.436.801,24
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi	0,00	0,00
Risconti attivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO	10.257.141,57	10.185.827,56

2.2.1.4.2 Stato Patrimoniale Passivo

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2019	IMPORTO 2018
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	0,00	0,00
Riserve	5.582.553,01	7.150.318,19
da risultato economico di esercizi precedenti	-1.878.783,15	-254.876,88
da capitale	0,00	649.278,18
da permessi di costruire	196.150,43	143.763,87
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	7.265.185,73	6.612.153,02
altre riserve indisponibili	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	24.183,42	-1.623.906,27
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	5.606.736,43	5.526.411,92
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
per imposte	0,00	0,00
altri	98.439,92	98.439,92
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	98.439,92	98.439,92
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
D) DEBITI (1)		
Debiti da finanziamento	3.349.773,03	3.627.469,33
Contributi agli investimenti	39.132,82	73.339,40
prestiti obbligazionari	0,00	0,00
da altre amministrazioni pubbliche	39.132,82	73.339,40
da altri soggetti	0,00	0,00
v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
verso banche e tesoriere	0,00	0,00
verso altri finanziatori	3.349.773,03	3.627.469,33
Debiti verso fornitori	421.211,38	345.330,48
Acconti	0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	392.594,31	184.706,03
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	337.358,93	150.944,14
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	55.235,38	33.761,89
altri debiti	349.253,68	330.130,48
tributari	52.324,57	32.013,98
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	24.808,46	18.574,60
per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00
altri	272.120,65	279.541,90
TOTALE DEBITI (D)	4.512.832,40	4.487.636,32
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
Ratei passivi	0,00	0,00
Risconti passivi	39.132,82	73.339,40
Concessioni pluriennali	0,00	0,00
Altri risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	39.132,82	73.339,40
TOTALE DEL PASSIVO	10.257.141,57	10.185.827,56
CONTI D'ORDINE		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2019	IMPORTO 2018
1) Impegni su esercizi futuri	589.350,52	212.595,87
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	589.350,52	212.595,87

2.2.1.4.3 Conto economico (report)

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2019	IMPORTO 2018
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
Proventi da tributi	2.683.703,21	2.572.304,66
Proventi da fondi perequativi	852.288,62	852.292,92
Proventi da trasferimenti e contributi	700.950,05	534.837,06
- Proventi da trasferimenti correnti	502.347,20	534.837,06
- Quota annuale di contributi agli investimenti	198.602,85	0,00
- Contributi agli investimenti	0,00	0,00
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	140.361,17	149.408,48
- Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00
- Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00
- Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	140.361,17	149.408,48
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	113.849,32	98.979,20
Totale componenti positivi della gestione A)	4.491.152,37	4.207.822,32
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	129.168,09	76.578,66
Prestazioni di servizi	1.628.704,92	1.569.007,89
Utilizzo beni di terzi	35.721,44	11.105,53
Trasferimenti e contributi	1.110.557,94	920.717,86
- Trasferimenti correnti	907.738,67	829.955,51
- Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	202.819,27	90.762,35
- Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00
Personale	852.258,78	966.321,27
Ammortamenti e svalutazioni	308.159,66	198.602,85
- Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	0,00	0,00
- Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	198.602,85	198.602,85
- Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
- Svalutazione dei crediti	109.556,81	0,00
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	0,00	98.439,92
Altri accantonamenti	0,00	0,00
Oneri diversi di gestione	215.520,80	282.696,32
Totale componenti negativi della gestione B)	4.280.091,63	4.123.470,30
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	211.060,74	84.352,02
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
Proventi finanziari		
Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
- da società controllate	0,00	0,00
- da società partecipate	0,00	0,00
- da altri soggetti	0,00	0,00
Altri proventi finanziari	0,00	0,00
Totale proventi finanziari	0,00	0,00
Oneri finanziari		
Interessi ed altri oneri finanziari	173.684,82	186.160,91
- Interessi passivi	173.684,82	186.160,91
- Altri oneri finanziari	0,00	0,00

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2019	IMPORTO 2018
Totale oneri finanziari	173.684,82	186.160,91
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-173.684,82	-186.160,91
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
Rivalutazioni	157.630,40	0,00
Svalutazioni	0,00	0,00
Totale (D)	157.630,40	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari		
- Proventi da permessi di costruire	60.000,00	0,00
- Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	109.414,50	902.528,60
- Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
- Altri proventi straordinari	0,00	0,00
Totale proventi straordinari	169.414,50	902.528,60
Oneri straordinari		
- Trasferimenti in conto capitale	5.375,00	0,00
- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	334.012,40	2.411.558,53
- Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
- Altri oneri straordinari	0,00	12.108,00
Totale oneri straordinari	339.387,40	2.423.666,53
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-169.972,90	-1.521.137,93
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	25.033,42	-1.622.946,82
Imposte	850,00	959,45
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	24.183,42	-1.623.906,27

2.3 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

2.3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Così come prescritto dal punto 8 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Strutture scolastiche

Strutture scolastiche di proprietà	Numero	Numero Posti
SCUOLA MATERNA "DECORATO"	1	100
SCUOLA MATERNA "TERRA ROSSA"	1	68
SCUOLA ELEMENTARE "PIAZZA MUNICIPIO"	1	218
SCUOLA ELEMENTARE "ALTA"	1	84
SCUOLA MEDIA "DON MINZONI"	1	182

Reti

Aree Pubbliche

Aree pubbliche	Numero	Mq
Aree verdi, parchi e giardini	5	35.000
Campo sportivo	1	25.000
Palazzetto dello sport	0	0

Attrezzature

Attrezzature	n°
Trattori	2
Furgoni	2
Trince	2

I servizi erogati

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o a aziende municipalizzate

DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE	SOGGETTO GESTORE	SCADENZA AFFIDAMENTO	2020	2021	2022
Amministrazione generale ed elettorale	diretta					

Anagrafe e Stato Civile	diretta					
Fognatura e depurazione	diretta					
Istruzione primaria e secondaria inferiore	diretta					
Nettezza Urbana	in affidamento	Unione Cinquecittà				
Organi Istituzionali	diretta					
Polizia Locale	diretta					
Protezione Civile	diretta					
Servizi necroscopici e cimiteriali	in affidamento	MONTANO Soc.Coop.Sociale Onlus				
Ufficio Tecnico	diretta					
Viabilità ed illuminazione pubblica	diretta					

2.3.2 Strumenti di programmazione negoziata

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione ha attivato il seguente piano degli organismi partecipati:

Organismi partecipati	Durata	Data sottoscrizione	Impegni finanziari	Tipologia di accordo	Attivo Previsto	Oggetto	soggetti partecipanti

2.3.3 Partecipazioni societarie ed il Gruppo Locale Pubblico



L'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nella tabella che segue:

Organismi partecipati	Durata	Data sottoscrizione	Impegni finanziari	Tipologia di accordo	Attivo Previsto	Oggetto	Soggetti partecipanti

**riportare le principali informazioni societarie di bilancio*

2.3.4 Risorse finanziarie dell'Ente

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

Di seguito indichiamo l'andamento delle entrate che va dal 2017 al 2022.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Avanzo	180.000,00	382.708,35	374.730,26	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	49.626,22	46.174,10	33.486,28	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	759.564,71	655.031,74	555.864,24	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.717.858,92	3.822.999,65	3.768.512,33	3.780.434,61	3.782.434,61	3.782.434,61
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	595.679,35	561.904,13	956.184,78	630.075,75	633.575,75	633.575,75
Titolo 3 - Entrate extratributarie	347.715,07	349.946,31	191.006,12	223.506,12	223.506,12	223.506,12
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	636.059,36	898.403,35	1.018.222,07	4.495.665,00	5.236.976,96	5.236.976,96
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	174.589,39	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	719.024,87	734.329,37	770.329,37	770.329,37	770.329,37	770.329,37
TOTALE	7.005.528,50	7.451.497,00	7.842.924,84	9.900.010,85	10.646.822,81	10.646.822,81

2.3.4.1 Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2017/2022.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Avanzo	180.000,00	382.708,35	374.730,26	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	49.626,22	46.174,10	33.486,28	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	759.564,71	655.031,74	555.864,24	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.717.858,92	3.822.999,65	3.768.512,33	3.780.434,61	3.782.434,61	3.782.434,61
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	595.679,35	561.904,13	956.184,78	630.075,75	633.575,75	633.575,75
Titolo 3 - Entrate extratributarie	347.715,07	349.946,31	191.006,12	223.506,12	223.506,12	223.506,12
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	636.059,36	898.403,35	1.018.222,07	4.495.665,00	5.236.976,96	5.236.976,96
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	174.589,39	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	719.024,87	734.329,37	770.329,37	770.329,37	770.329,37	770.329,37
TOTALE	7.005.528,50	7.451.497,00	7.842.924,84	9.900.010,85	10.646.822,81	10.646.822,81

2.3.4.2 Quadro Generale riassuntivo

Il quadro generale riassuntivo dà un visione d'insieme, per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa

ENTRATE	CASSA 2021	COMPETENZA 2021	SPESE	CASSA 2021	COMPETENZA 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00				
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	4.233.769,80	3.780.434,61	Titolo 1 - Spese correnti	5.874.599,53	4.507.982,42
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	693.035,52	630.075,75	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	284.089,74	223.506,12			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.622.732,84	4.495.665,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.304.293,36	4.495.665,00
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	9.833.627,90	9.129.681,48	Totale spese finali	11.178.892,89	9.003.647,42
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	126.034,06	126.034,06
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.118.679,59	770.329,37	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.124.302,51	770.329,37
Totale Titoli	10.952.308,49	9.900.010,85	Totale Titoli	12.429.229,46	9.900.010,85
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	-1.476.920,97				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	10.952.308,49	9.900.010,85	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	12.429.229,46	9.900.010,85

2.3.5 Risorse umane dell'Ente

La dotazione organica del personale definita annualmente dal Piano triennale dei fabbisogni di personale, si configura come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'Ente per il quale è previsto l'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi dell'efficienza ed economicità della gestione, la composizione del personale in servizio come desumibile dalla seguente tabella:

Categoria	Posizione economica	In servizio	Personale a tempo indeterminato	Personale a tempo determinato	% copertura
A	A1	0	0	0	0,00
	A2	0	0	0	0,00
	A3	0	0	0	0,00
	A4	0	0	0	0,00
	A5	0	0	0	0,00
B	B1	3	3	0	50,00%
	B2	1	1	0	100,00%
	B3	0	0	0	0,00
	B4	0	0	0	0,00
	B5	0	0	0	0,00
	B6	0	0	0	100,00%
	B7	1	1	0	100,00%
C	C1	0	0	0	0,00
	C1	4	2	2	50%
	C2	1	1	0	100,00%
	C3	0	0	0	0,00
	C4	0	0	0	0,00
	C5	3	3	0	100%
D	D1	1	1	0	100%
	D2	3	3	0	100%
	D3	0	0	0	0,00
	D4	1	1	0	100%
	D5	0	0	0	0,00
	D6	0	0	0	0,00

2.3.6 Patto di stabilità

Le regole che governano la finanza pubblica locale includono il Patto di Stabilità Interno, che individua le modalità attraverso cui anche gli Enti locali concorrono al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica assunti dal Paese in sede Europea.

Tra gli aspetti che rivestono maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Patto di stabilità. Si ricorda, infatti, che il mancato raggiungimento degli obiettivi del saldo comporta, nell'anno successivo, alcune sanzioni particolarmente gravose e limitanti l'azione degli enti.

Patto di Stabilità						
	2016		2017		2018	
	Rispettato		Rispettato		Rispettato	
	SI	NO	SI	NO	SI	NO
Patto di stabilità interno	X		X		X	

2.3.7 Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento

Le scelte dell'Amministrazione in termini di investimenti ad esempio possono essere subordinate alla verifica della capacità di indebitamento.

Di seguito il prospetto della capacità di indebitamento dell'ente

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	3.535.991,83	3.535.991,83	3.535.991,83
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	502.347,20	502.347,20	502.347,20
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	275.790,49	275.790,49	275.790,49
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		4.314.129,52	4.314.129,52	4.314.129,52
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	431.412,95	431.412,95	431.412,95
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2020	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		431.412,95	431.412,95	431.412,95
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2020	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

2.4 OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

2.4.1 Analisi degli obiettivi per missioni

Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'Ente. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'Ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta di copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza delle risorse reperite da altre missioni.

L'individuazione degli obiettivi strategici è uno dei caratteri distintivi del DUP; come per tutte le analisi puntuali, si rende necessario esplicitare le risorse finanziarie che si ritiene saranno destinate al perseguimento di quegli obiettivi.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n. 1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa Amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

La Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con D.Lgs. n. 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28/12/2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutti di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

2.4.1.1 Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Obiettivo strategico:

Trasparenza, comunicazione e partecipazione attiva dei cittadini alle attività dell'Ente attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie.

L'Amministrazione pubblica ha doveri di tipo etico e sociale che non giustificano qualsiasi modalità di azione. Innanzitutto deve essere trasparente: ciò significa che deve rendere conto delle proprie scelte, sempre. Deve spiegare come e perchè utilizza il denaro pubblico. Deve assicurare imparzialità, quando assegna appalti o incarichi, affinché si faccia garante nei confronti della cittadinanza tutta che beneficerà dei servizi erogati. L'Amministrazione comunale ritiene prioritario assicurare i processi di comunicazione interna ed esterna al fine di rendere efficace l'obiettivo posto dall'Amministrazione di considerare il cittadino al "centro" della sua attività amministrativa attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie: pagina Facebook, sito internet. A seguito dell'emergenza dovuta alla pandemia COVID-19 è stato istituito un numero whatsapp broadcast per tutte le attività svolte dall'Amministrazione.

L'Amministrazione prosegue il proprio mandato nel cammino di tutela della trasparenza continuando a seguire pedissequamente le normative vigenti.

L'Amministrazione comunale punta all'efficienza prestando molta attenzione ai bandi regionali, comunitari o di realtà private, che erogano finanziamenti soprattutto in campo sociale e culturale, ponendo attenzione all'erogazione di contributi rivolti alle realtà che svolgono un autentico servizio a favore della comunità.

MISSIONE 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	1.456.842,30	1.460.742,30	1.460.742,30
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	14.603,40	1.183,40	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.188.085,38		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	101.642,62		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1	previsione di competenza	1.456.842,30	1.460.742,30	1.460.742,30
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>14.603,40</i>	<i>1.183,40</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.289.728,00		

2.4.1.2 Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Obiettivo strategico: Politiche per assicurare la sicurezza dei cittadini sul territorio.

L'obiettivo operativo è il mantenimento ed il potenziamento dei servizi offerti alla cittadinanza. Il perseguimento di politiche incisive finalizzate al rispetto della legalità, fornire alla cittadinanza concrete e rapide soluzioni alla domanda di sicurezza e di sorveglianza del territorio creando una polizia locale più vicina al cittadino, creando un corpo di polizia locale al passo coi tempi ed in grado di confrontarsi con l'evoluzione ed i bisogni della società in continua e rapida evoluzione.

- Tutela del territorio e repressione di reati sia di carattere urbanistico edilizio che ambientale;
- Prosecuzione ed implementazione del programma di videosorveglianza quale strumento essenziale per la prevenzione e per la repressione di reati e comportamenti illeciti;

MISSIONE 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	199.400,63	202.013,09	202.013,09
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	288.303,10		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	15.903,98		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3	previsione di competenza	199.400,63	202.013,09	202.013,09
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	304.207,08		

2.4.1.3 Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Obiettivo strategico: Politiche per una scuola aperta a tutti.

L'Amministrazione intende garantire i servizi in essere, confermando le tariffe dei servizi a mensa scolastica e trasporto; assegnazione di contributi economici ad alunni disagiati; assegnazione con tributo/esonero servizio mensa e trasporto scolastico per alunni con disabilità accertata (L.104 art. 3, c.3).

Si ritiene fondamentale riqualificare l'idea di scuola, che sia collegata alle istituzioni del territorio (Biblioteca-Associazioni sportive-culturali, ecc.) ed anche a specifiche iniziative volte a favorire la relazione scuola-famiglia e la conoscenza della cultura, delle tradizioni e dei servizi offerti dal territorio. Riorganizzazione, anche attraverso una eventuale loro riqualificazione, degli spazi attuali, migliorare la fruibilità degli spazi da destinare ad uso scolastico e dei servizi offerti.

Interventi di manutenzione ordinaria dei plessi scolastici nell'ambito delle competenze che la legge riserva ai Comuni: prosecuzione dell'attività di messa in sicurezza delle strutture scolastiche e gli interventi ed i progetti di ristrutturazione con efficientamento energetico, adeguamento sismico, a tal fine si sottolinea che l'Ente risulta accreditato per l'attribuzione di fondi del MIUR per progettazione adeguamento sismico edifici scolastici: primaria Via Garibaldi, primaria Piazza Municipio e infanzia Terrarossa.

L'Ente ha istruito e perfezionato l'istanza per l'attribuzione del finanziamento da parte del MIUR per: "interventi di adeguamento ed adattamento degli spazi e degli ambienti scolastici e delle aule didattiche in conseguenza all'emergenza COVID 19" per un importo di € 28.000,00.

E' intento di questa Amministrazione incentivare il proseguimento del percorso di studio attraverso l'assegnazione di borse di studio che possano contribuire a valorizzare le eccellenze del territorio con fondi comunali ed inoltre partecipando attraverso bandi regionali all'assegnazione di fondi concessi dal MIUR.

MISSIONE 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	253.717,50	253.717,50	253.717,50
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	172.088,50	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	393.772,37		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	158.844,55		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4	previsione di competenza	253.717,50	253.717,50	253.717,50
	<i>di cui già impegnato</i>	172.088,50	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	552.616,92		

2.4.1.4 Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico della Città; l'amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Obiettivo strategico:

La cultura come strumento di crescita e di partecipazione della Cittadinanza all'insegna della crescita economica e qualitativa dell'economia locale oltre che della vita dei singoli cittadini che, con la loro spontanea e gradita partecipazione potranno dare un valore aggiunto alla Comunità, oltre che beneficiare di un personale arricchimento socio-culturale.

L'impegno futuro di questa Amministrazione è quello di riformulare, valorizzare e trasformare gli spazi culturali e associativi presenti sul territorio per facilitare la promozione e l'organizzazione delle iniziative culturali, ricreative e storiche volte a rivalutare l'immagine del Comune di Piedimonte S. Germano sul territorio nazionale.

Il territorio di Piedimonte S. Germano è ricco di storia millenaria, di cultura e di bellezze naturali, attestate da una presenza di siti storici, borghi storici.

A seguito dell'emergenza da Coronavirus (COVID 19), per un lungo periodo sono stati sospesi, su tutto il territorio nazionale gli eventi culturali e manifestazioni in genere, con gli ultimi provvedimenti normativi sarà consentita la graduale ripresa degli spessi in spazi aperti ed obiettivo di questa Amministrazione, collaborando in modo attivo con le associazioni presenti sul territorio, è di promuovere eventi rivolti alle rievocazioni storiche legate al Castello dei Conti d'Aquino, perchè è proprio intorno a questo maniero che nel corso dei secoli si è sviluppata la storia di Piedimonte San Germano e, che a tale proposito, ospita l'evento "Castrum Pedemontis" tra arte, storia e sapori, il teatro "Risate e dintorni". Elaborazione di nuovi progetti ed eventi culturali in grado di attrarre finanziamenti di soggetti privati e contribuzioni pubbliche e di coinvolgere la partecipazione di gruppi e di associazioni culturali presenti sul territorio comunale.

E' volontà di questa Amministrazione destinare delle risorse all'adesione dell'Associazione "Città dei Motori", al fine di promuovere eventi, per la presenza sul territorio dello stabilimento FCA Automobiles e del suo indotto, che risulta essere il perno dell'economia del Paese. Inoltre l'Amministrazione intende mettere in rete la Città di Piedimonte San Germano con tutte le altre Città d'Italia che aderiscono all'Associazione.

L'Amministrazione ha raggiunto l'obiettivo prefissatosi con la riapertura della Biblioteca Comunale, ma l'obiettivo primario è la valorizzazione del sistema bibliotecario cittadino, sviluppandone la conoscenza e l'utilizzo da parte dei cittadini, anche attraverso l'organizzazione di eventi musicali e/o culturali all'interno dei propri spazi. L'attenzione dedicata al monitoraggio dei bandi pubblici ha fatto sì che al Comune di Piedimonte S. Germano è stato concesso un contributo regionale di € 196.450,35 finalizzato ad interventi di manutenzione straordinaria ed interventi di efficientamento energetico ed accessibilità alla biblioteca comunale-

MISSIONE 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	53.686,00	53.686,00	53.686,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	56.845,46		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	200.000,00	200.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	29.325,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

TOTALE MISSIONE 5	previsione di competenza	53.686,00	253.686,00	253.686,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	86.170,46		

2.4.1.5 Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Obiettivo strategico:

politiche giovanili e promozione dell'attività sportiva.

L'Amministrazione si propone, nei limiti degli spazi collaborativi ed economici con le associazioni sportive del territorio, di elaborare proposte formative nei confronti dei giovani, fondate su strategie di partecipazione amatoriale e di cittadinanza attiva. Questo metodo comporta la necessità di porre in primo piano un lavoro di rete e di collaborazione.

Un'attenzione particolare viene dedicata al monitoraggio di bandi pubblici per il reperimento di contributi Statali con il raggiungimento di ottimi risultati si evidenzia il contributo regionale di €. 40.000,00- per interventi di messa in sicurezza del centro polisportivo Mauro Iavarone.

L'amministrazione persevera nell'apportare attenzione alla concessione di contributi attraverso bandi pubblici.

MISSIONE 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	21.750,00	21.100,00	21.100,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	21.750,00		
Titolo 2	previsione di competenza	906.321,70	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	908.446,58		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6	previsione di competenza	928.071,70	21.100,00	21.100,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	930.196,58		

2.4.1.6 Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Obiettivo per una "Città Viva " mediante la l.r. N. 7 DEL 18/07/2017 inerente la Rigenerazione Urbana ed il Recupero Edilizio, presentato preliminarmente alla regione Lazio per essere poi approvato in Consiglio comunale.

Obiettivo per una "Città con meno rischi" la riduzione del rischio R4 attraverso la messa in sicurezza dei canali S.Rocco e Olive Fragole, approvato dal Consiglio comunale ed in itinere presso l'Autorità di Bacino. Potenziamento del Settore 3° al fine di rispondere alle esigenze della cittadinanza circa il recupero edilizio del patrimonio esistente a seguito dei nuovi interventi Sisma-bonus ed Eco-bonus.

Con la legge di Bilancio 2020, n. 160/2019, è stato assegnato al Comune di Piedimonte S. Germano un contributo di € 70.000,00 per la messa in sicurezza della viabilità del territorio comunale.

In corso di studi la stesura del nuovo Regolamento Edilizio ed il contestuale nuovo strumento di pianificazione generale.

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione Anche per il prossimo triennio è intenzione dell'Amministrazione continuare nel programma relativo alla tutela dell'ambiente, il mantenimento delle aree a verde e dell'arredo urbano. L'educazione ambientale, intesa come educazione alla sostenibilità, costituisce, in questo quadro, anche una forma d'intervento sociale, i cui scopi fondamentali sono quelli di sviluppare la conoscenza delle conseguenze delle azioni dell'uomo. Oltre a questo è importante la cura del patrimonio con particolare riferimento a parchi e giardini, utilmente frequentati da cittadini e turisti, sia nel capoluogo che nelle frazioni.

b) Obiettivi L'amministrazione comunale, riconoscendo l'importanza del verde come fattore migliorativo delle condizioni climatiche-ecologiche, urbanistiche e sociali della qualità urbana, si impegna a mantenere correttamente tutte le aree e nel corso del prossimo triennio continuerà nell'attuazione del programma potature delle piante ad alto fusto e del mantenimento delle aree a parco e giardino. Attuerà inoltre iniziative per la corretta gestione e tutela del territorio e di sensibilizzazione dei cittadini.

MISSIONE 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	30.220,31	30.220,32	30.220,32
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	43.925,07		
Titolo 2	previsione di competenza	3.589.343,30	4.736.776,96	4.736.776,96
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.929.461,02		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8	previsione di competenza	3.619.563,61	4.766.997,28	4.766.997,28
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	3.973.386,09		

2.4.1.7 Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Obiettivo strategico:

Politiche per uno sviluppo sostenibile e di tutela ambientale.

Sensibilizzare i cittadini rispetto ai problemi derivanti da inquinamento atmosferico e la promozione di un cambiamento di stile di vita collettivo rappresentano obiettivi strategici di quest'Amministrazione, che si promuoverà manifestazioni ed eventi volti a sviluppare la tutela del territorio del comune di Piedimonte San Germano sul territorio nazionale e a restituire la fruizione pubblica a zone sottoposte a blocco della circolazione delle auto ad uso privato attraverso il coinvolgimento dei cittadini in attività ludiche, educative, culturali, ecc. denominata "Teniamoci d'Occhio"; approvazione del Piano di intervento operativo (P.I.O.) ai sensi dell'art. 25 delle norme di attuazione del Piano di Risanamento della qualità dell'aria e misure atte alla tutela dell'ambiente da insediamenti produttivi insalubri.

Negli ultimi anni il nostro Comune ha visto un notevole sviluppo urbanistico nell'area limitrofa del centro urbano, che le infrastrutture faticano a sostenere. Ciò impone la necessità di adeguare i principali servizi pubblici, tra cui la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, nonché la manutenzione del verde.

L'Amministrazione persevera nel raggiungimento prefissatosi di appianare le criticità insite nella gestione della raccolta dei rifiuti, con sempre una maggiore sensibilizzazione della cittadinanza partendo dalle scuole di ogni ordine e grado.

MISSIONE 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	1.014.197,40	1.014.097,40	1.014.097,40
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.286.979,91		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	59.475,05		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9	previsione di competenza	1.014.197,40	1.014.097,40	1.014.097,40
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.346.454,96		

2.4.1.8 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Obiettivo strategico:

Politiche per il miglioramento della messa in sicurezza dell'impianto di Pubblica Illuminazione - sicurezza stradale.

Obiettivo di questa Amministrazione è intervenire sull'efficientamento e l'implementazione della pubblica illuminazione, che si ripercuoterà positivamente sia su un immediato risparmio sul costo dell'utenza elettrica, sia sulla sicurezza stradale e con delibera di Consiglio comunale n. 22 del 10/04/2018, l'Amministrazione ha stabilito di aderire alla Convenzione Consip per il servizio Luce e Servizi con annesso il servizio di manutenzione ordinaria e negli ultimi periodi sono stati realizzati interventi di manutenzione straordinaria come Parco Cimabue e diverse zone del territorio che presentavano linee ormai vetuste. Sono allo studio altre tipologie di interventi al fine di rendere l'assetto del territorio rispondente alle necessità della cittadinanza. L'approvazione del progetto della "Pista Ciclabile intercomunale Piedimonte / Villa S.Lucia" un'alternativa alla mobilità interna e la valorizzazione ai luoghi sensibili del Territorio, un progetto ammesso al finanziamento ed in corso di copertura finanziaria.

A supporto della sicurezza stradale, inoltre, ci si prefigge di migliorare la segnaletica stradale in prossimità delle scuole, sulle linee di comunicazione di collegamento tra le zone abitate e gli insediamenti artigianali e industriali, prestando particolare attenzione alla messa in sicurezza di alcuni incroci particolarmente pericolosi. Con delibera di Giunta n. 18 del 06.02.2020 è stato dato agli Uffici comunali di competenza l'indirizzo di procedere alla revisione della toponomastica e della numerazione sul territorio i quali stanno predisponendo gli atti per avviare le procedure ad approvazione del Bilancio di Previsione.

Potenziamento delle fermate del Trasporto Pubblico Locale.

MISSIONE 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	423.449,17	423.449,17	423.449,17
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	588.396,50		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	15.028,34		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10	previsione di competenza	423.449,17	423.449,17	423.449,17
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	603.424,84		

2.4.1.9 Missione 11 - Soccorso civile

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre Amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

A seguito dell'emergenza COVID 19 l'Amministrazione ha istituito una sede operativa del C.O.C. dalla quale gestire la sorveglianza e sicurezza dei cittadini. Le associazioni presenti sul territorio hanno dato un valido supporto alla gestione dell'emergenza: spesa solidale-zaino solidale, servizio a domicilio (farmaceutico-alimentare), vigilanza durante l'espletamento del mercato settimanale e molti altri servizi che continuano ad essere effettuati.

Obiettivo strategico:

Rendere il territorio comunale un ambiente piacevolmente vivibile, adeguato alle esigenze della cittadinanza, che infonda sicurezza e protezione.

L'Amministrazione comunale interverrà con azioni di supporto logistico ed economico, attraverso la verifica ed il potenziamento degli strumenti ed attrezzature in dotazione alle Associazioni ed ai Gruppi che operano nel settore.

La tutela degli ambiti delicati del nostro territorio passa anche attraverso il potenziamento di queste Associazioni e Gruppi promuovendo il coinvolgimento e la formazione dei giovani, attraverso un progetto promosso dall'ANCI che: configura n. 4 figure denominate "Assistenti Civici" a supporto della Polizia Locale con il compito di sorveglianza sul territorio comunale.

MISSIONE 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	9.900,00	9.900,00	9.900,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	11.400,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11	previsione di competenza	9.900,00	9.900,00	9.900,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	11.400,00		

2.4.1.10 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Obiettivo strategico:

I servizi sociali, strumento di equità e di promozione umana.

Gli aspetti legati alla socialità sono di importanza capitale e vanno affrontati con il coinvolgimento effettivo e la partecipazione delle Istituzioni e Associazioni oltre che delle famiglie, al fine di creare una "rete" di servizi coordinati, efficaci, radicati sul territorio e strettamente coordinati con le realtà sovracomunali (Regione- Distretti ASL e Consorzio Comuni del Cassinate)

In un periodo di profonda crisi economica-finanziaria, il concetto di povertà è cambiato, oggi la possibilità di cadere in povertà è più elevata di prima e non ristretto unicamente a categorie specifiche. L'Amministrazione si pone l'obiettivo di promuovere azioni di accompagnamento sociale e sostegno a persone in difficoltà. Quest'area di intervento risulta di particolare complessità in quanto il disagio sociale è condizionato da problematiche diversificate e tra loro combinate (casa-lavoro-sanità-handicaps) e si manifesta in presenza di realtà dove, in genere, sia le risorse familiari sia quelle individuali sono inadeguate o assenti.

L'equità delle azioni sarà assicurata da una parte mediante l'adozione di uno specifico regolamento che individuerà parametri di differenziazione della situazione economica delle famiglie sulla base del calcolo dell'ISEE, dall'altra mediante un'attenta verifica delle DSU (dichiarazioni sostitutive equivalenti) correlate all'ISEE.

Per far fronte alle esigenze delle persone anziane, il punto cardine fondamentale per offrire all'anziano la migliore qualità di vita possibile è "il mantenimento della persona anziana all'interno del suo nucleo familiare", ritardando il più possibile il ricorso a strutture di ricovero permanente, qualora non è possibile per una molteplicità di motivi, l'Amministrazione interviene sostenendo la retta di ricovero presso strutture R.S.A.

E' volontà dell'Amministrazione promuovere politiche ed iniziative atte a garantire l'invecchiamento attivo, l'inclusione sociale di recupero psico-fisico dei cittadini più anziani attraverso progetti finanziati con contributo regionale.

Il progetto UP in collaborazione con il Consorzio dei Comuni del Cassinate per la programmazione e gestione dei servizi sociali per soggetti in trattamento di messa alla prova o condannati al lavoro di pubblica utilità per l'espiatione della pena attraverso svolgimento di attività in affiancamento alla squadra operai comunali.

Impegno dell'Amministrazione a costituire ATS (Associazione Temporanea di Scopo) attraverso un avviso pubblico per la concessione di contributi regionali di cui al fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o dall'usura ;

L'attivazione del progetto FOCUS misura 4.3 - nell'ambito del programma degli interventi e servizi socio-assistenziali con l' approvazione protocollo d'intesa tra il Consorzio dei Comuni del Cassinate per la Programmazione e Gestione dei Servizi Sociali ed il Comune di Piedimonte S. Germano.

L'amministrazione

Obiettivo dell' Amministrazione è proseguire con il servizio di integrazione scolastica e assistenza specialistica in favore di alunni diversamente abili, in applicazione del quadro normativo nazionale e regionale che riconosce nella scuola un contesto formativo adeguato per questa tipologia di studenti, tende a garantirne il diritto allo studio e, pertanto, presuppone il perseguimento delle seguenti finalità:

- agevolare la frequenza e la permanenza degli alunni diversamente abili nell'ambito scolastico;
- facilitare l'inserimento e la partecipazione attiva degli alunni diversamente abili alle attività didattiche svolte dal personale insegnante, supportandoli al raggiungimento degli obiettivi di integrazione e autonomia personale, in attuazione dei programmi educativi concordati dagli insegnanti in collaborazione con i servizi socio-sanitari territoriali;
- sostenere gli alunni diversamente abili nelle attività di socializzazione e nell'acquisizione di capacità comunicative, volte all'integrazione e alla valorizzazione di abilità personali.

Il servizio di assistenza specialistica prevede lo svolgimento di compiti e funzioni di assistenza specialistica, da svolgersi per lo più all'interno della scuola, attraverso l'integrazione ed il coordinamento di differenti professionalità (docenti curricolari, docenti di sostegno, collaboratori scolastici, ecc.).

Il servizio deve intendersi non standardizzato e/o codificato, ma efficacemente e funzionalmente diversificato, orientato a soddisfare i bisogni individuali di ogni singolo studente diversamente abile.

L' Amministrazione intende perseguire l'obiettivo di riattivare lo "Sportello di Ascolto/Cortesia" per un servizio più vicino alla cittadinanza mediante la promozione e la diffusione delle misure per il contrasto alla povertà.

Inoltre, l'Amministrazione, ha previsto nel Bilancio di Previsione "Consiglio dei ragazzi". Il Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR) dà voce a bambini e ragazzi della Città e favorisce la collaborazione tra scuole e amministrazione comunale. Prevede la partecipazione attiva delle scuole e il potenziale coinvolgimento di tutti gli alunni attraverso interventi del sindaco e degli assessori. Il CCR non ricalca le dinamiche del Consiglio comunale "degli adulti", ma propone incontri tra pari che si confrontano e condividono idee.

MISSIONE 12				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	585.569,73	585.569,73	585.569,73
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	10.800,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	828.621,14		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	66.794,22		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12	previsione di competenza	585.569,73	585.569,73	585.569,73
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>10.800,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	895.415,36		

2.4.1.11 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Obiettivo strategico:

In questa missione l'Amministrazione comunale evidenzia il peso che l'Ente deve affrontare per la restituzione dei debiti contratti nel corso degli anni precedenti senza alcun provvedimento autorizzatorio e la restituzione degli interessi passivi.

MISSIONE 14				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	166.520,60	164.620,60	164.620,60
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	166.520,60		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14	previsione di competenza	166.520,60	164.620,60	164.620,60
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	166.520,60		

2.4.1.12 Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di accantonamento ai fondi speciali istituiti dalla normativa vigente quali, il fondo di riserva per spese obbligatorie ed il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Obiettivo strategico:

Gestione prudente e flessibile del bilancio.

L'Amministrazione intende proseguire il monitoraggio delle entrate ed il mantenimento dei fondi in base ai parametri di legge.

Per il Fondo di Riserva viene confermato l'inserimento dell'importo sulla base del trend storico previsto nel corso degli ultimi anni.

Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità nasce in sede di Bilancio di Previsione tramite "l'accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione". L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti, le cui percentuali variano nel corso di ogni esercizio 85% anno 2019 - 95% anno 2020 - 100% anno 2021.

MISSIONE 20				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	292.728,78	292.728,78	292.728,78
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	previsione di competenza	292.728,78	292.728,78	292.728,78
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

2.4.1.13 Missione 50 - Debito pubblico

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Pagamento delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie.

MISSIONE 50				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4	previsione di competenza	126.034,06	127.671,59	127.671,59
Rimborso di prestiti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	126.034,06		
TOTALE MISSIONE 50	previsione di competenza	126.034,06	127.671,59	127.671,59
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	126.034,06		

2.4.1.14 Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito, che svolge il servizio di tesoreria, per far fronte a momentanee esigenze di liquidità.

MISSIONE 60				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 5	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 60	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

2.4.1.15 Missione 99 - Servizi per conto terzi

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

Tale missione termina il raggruppamento del Bilancio dell'Ente Locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio.

MISSIONE 99				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 7	previsione di competenza	770.329,37	770.329,37	770.329,37
Spese per conto terzi e partite di giro	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.124.302,51		
TOTALE MISSIONE 99	previsione di competenza	770.329,37	770.329,37	770.329,37
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.124.302,51		

2.4.2 Ciclo di gestione della Performance

IL PIANO DELLA PERFORMANCE E' STATO ADOTTATO CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 42 DEL 22 MARZO 2019, PER IL TRIENNIO 2019-2021.

2.5 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate con delibera di c.c. n. 19 del 26/06/2017, costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima

3.1 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

Per sua natura l'ente locale ha come funzione la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una concomitante attività di acquisizione delle risorse: l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce momento fondamentale per la veridicità ed attendibilità dell'attività di programmazione del nostro Ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che è possibile preventivare, deriva la sostenibilità finanziaria delle ipotesi di spesa formulate in sede di programmazione di mandato e che, conseguentemente, possono trovare accoglimento nelle previsioni di spesa: per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa programmando fin da subito in modo attendibile le entrate, così da garantire la copertura finanziaria delle attività individuate per il conseguimento degli obiettivi definiti.

3.1.1 Valutazione generale dell'entrata

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici, in riferimento alle sole entrate in c/ competenza.

3.1.2 Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

La manovra finanziaria 2020 disciplinata dalla Legge di Bilancio n. 160 del 27.12.2019, ha infatti abolito la IUC, Imposta Unica sulla Casa, ad eccezione della TARI e l'ha sostituita con una nuova imposta che unifica IMU e TASI, cosiddetta "Nuova I.M.U." L'obiettivo è quello di semplificare l'insieme delle tasse sulla casa, che fino allo scorso anno erano divise in due diversi tributi dalle regole pressoché identiche.

La norma di riferimento è l'art. 1, commi da 738 a 783 della Legge n. 160/2019, che di fatto, incide in maniera radicale e rivoluzionaria sull'essenza del tributo.

E' rimasta inalterata la struttura dell'imposta, secondo cui il presupposto impositivo è rappresentato dal possesso di immobili. La Nuova IMU 2020 mantiene l'esenzione per la prima casa, quella definita come abitazione principale. Non è più prevista, invece, l'esenzione per l'unità immobiliare titolari di pensioni estera iscritti all'AIRE.

Per la determinazione della base imponibile sono previste le seguenti modalità di calcolo: è disposto infatti che per i fabbricati iscritti in catasto, la base imponibile è ottenuta applicando alla rendita catastale rivalutata del 5 per cento i seguenti moltiplicatori:

65 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D;

140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;

160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;

80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A/10-D/5;

55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

In base alle modifiche apportate alla normativa IMU dalla legge di stabilità, dal 2013 l'intero ammontare dell'IMU spetta ai Comuni. E' riservato allo Stato solo il gettito dell'imposta derivante dagli immobili classificati nel gruppo catastale D, calcolata ad aliquota standard dello 0,76%.

Per i terreni agricoli, si confermano le novità introdotte nel 2016 con legge di stabilità :

a decorrere dall'anno 2016, l'esenzione dall'IMU dei terreni agricoli, si applica sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993. Viene meno, quindi, l'individuazione dei terreni agricoli esenti sulla base della classificazione operata dall'Istat in comuni montani, situati ad un'altitudine di m601 e oltre, e comuni non montani e quindi soggetti ad imposta.

Vengono esonerati dall'IMU i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;

In base alle modifiche apportate alla normativa IMU dalla legge di stabilità, dal 2013 l'intero ammontare dell'IMU spetta ai Comuni. E' riservato allo Stato solo il gettito dell'imposta derivante dagli immobili classificati nel gruppo catastale D, calcolata ad aliquota standard dello 0,76%.

Le aliquote I.M.U. applicate per l'anno d'imposta 2020 sono state deliberate con atto consiliare n. 13 del 25.06.2020:

Aliquote	Valori
Aliquota ordinaria	8,6 per mille
Aliquota per abitazione principale (Cat. A/1, A/8 e A/9)	4,00 per mille
Aliquota Terreni agricoli	Esente
Aliquota Aree fabbricabili	8,6 per mille
Aliquota fabbricati D10(a favore dello Stato 7,6 per mille - a favore dell'Ente 3 per mille)	10,6 per mille
Immobili categoria C1	7,6 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	Esente
immobili costruite destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e gli immobili non siano in ogni caso LOCATI	Esente
Per tutti gli altri immobili non contemplati dai casi precedenti	8,6 per mille

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: La base imponibile dell'Addizionale Comunale Irpef è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel Comune.

A partire dall'anno 2019, per ragioni di maggiore equità sociale-reddituale e tenuto conto dell'innalzamento dell'aliquota massima allo 0,8% , il Comune ha stabilito di diversificare le aliquote in base agli scaglioni di reddito previsti ai fini IRPEF, confermando con delibera consiliare n. 14 del 25.06.2020 le medesime aliquote anche per l'anno 2020 che di seguito vengono elencate:

Scaglione da 0 a 15.000 euro - Aliquota %: 0,50 (zerovirgolacinquanta per cento)

Scaglione da 15.00,01 a 28.000 euro - Aliquota %: 0,60(zerovirgolasessanta per cento)

Scaglione da 28.000,01 a 55,000 euro - Aliquota %: 0,70 (zerovirgolasettanta per cento)

Scaglione da 55.000,01 a 75.000 euro - Aliquota %: 0,80 (zerovirgolaottanta per cento)

Scaglione oltre 75,000 euro -Aliquota %: 0,80 (zerovirgolaottanta per cento)

TASSA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO (T.O.S.A.P.) :

si confermano per l'anno 2020 le tariffe per l'occupazione permanente e temporanea di spazi ed aree pubbliche (T.O.S.A.P.) vigenti nell'anno 2019- delibera di Consiglio comunale n. 15 del 25.06.2020;

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' e DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI:

Si confermano per l'anno 2020 le tariffe dell'Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle Pubbliche affissioni vigenti nell'anno 2019- delibera di Consiglio comunale n. 15 del 25.06.2020;

TARI (TASSA SUI RIFIUTI): La legge n. 147/2013- legge di stabilità 2014- ha istituito, nell'ambito della IUC, la TARI che ha sostituito la TARES a partire dall'anno 2014. La determinazione delle tariffe TARI è tale da garantire la copertura integrale dei costi.

Il Servizio di Gestione dei rifiuti e relativa tariffazione è stato **assoggettato** al controllo dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), che attraverso le delibere 443 E 444 del 2019 ha introdotto importanti novità per il 2020, riguardanti in particolare la metodologia di approvazione di tariffe e Piani economici finanziari e in materia di trasparenza. L'art. 57 bis del dl 124/2019 ha di conseguenza disposto per il 2020, in deroga all'art. 1 comma 169 della Legge 296/2006, la possibilità di approvare le Tariffe, i Regolamenti TARI nonché il piano finanziario entro il 30 Aprile 2020 e successivamente differito al 31.12.2020 con il Decreto Cura Italia e Decreto Rilancio, successivamente pertanto all'approvazione del Bilancio di Previsione.

In questo momento di crisi l'Amministrazione ha valutato la decisione di finanziare le riduzioni/agevolazioni con risorse proprie di bilancio senza farle gravare sulle altre utenze non beneficianti delle stesse.

PROVENTI RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA: L'ufficio tributi svolge attività di accertamento e liquidazione sui tributi comunali, relativamente alle annualità per le quali non è ancora intervenuta decadenza dal potere di accertamento.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE: Questo fondo, istituito dalla Legge di Stabilità 2013, sostituisce il Fondo sperimentale di riequilibrio, è iscritto tra le entrate correnti di natura peregrinativa da amministrazioni centrali e costituisce quello che rimane dei trasferimenti statali correnti. Tale importo deve essere letto insieme a quello in entrata dell'IMU, che viene prevista al netto del prelievo effettuato per alimentare il fondo di solidarietà comunale a livello nazionale.

PROVENTI RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA: L'ufficio tributi svolge attività di accertamento e liquidazione sui tributi comunali, relativamente alle annualità per le quali non è ancora intervenuta decadenza dal potere di accertamento.

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'Ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione.

In ordine all'attività di contrasto all'evasione tributaria L'ufficio tributi svolge attività di accertamento e liquidazione sui tributi comunali, relativamente alle annualità per le quali non è ancora intervenuta decadenza dal potere di accertamento, in particolare TARES/TARI/IMU/PUBBLICITA'/TOSAP

3.1.2.1 Entrate tributarie (Titolo 1.00)

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	2.865.566,00	2.970.711,03	2.864.165,46	2.940.414,75	2.942.414,75	2.942.414,75
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	852.292,92	852.288,62	901.759,87	840.019,86	840.019,86	840.019,86
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	2.587,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	3.717.858,92	3.822.999,65	3.768.512,33	3.780.434,61	3.782.434,61	3.782.434,61

3.1.2.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Nella seguente tabella i trasferimenti correnti dell'ente:

TITOLO 2			
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	610.075,75	613.575,75	613.575,75
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	630.075,75	633.575,75	633.575,75

3.1.2.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali

TITOLO 3			
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	194.806,12	194.806,12	194.806,12
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Tipologia 300 Interessi attivi	500,00	500,00	500,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	20.700,00	20.700,00	20.700,00
TOTALE TITOLO 3	223.506,12	223.506,12	223.506,12

3.1.3 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Ad oggi nessun indirizzo è stato adottato per finanziare gli investimenti attraverso l'assunzione di nuovi mutui, ma la devoluzione di residui di mutui contratti negli anni precedenti.

3.1.3.1 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle dei titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	2.865.566,00	2.970.711,03	2.864.165,46	2.940.414,75	2.942.414,75	2.942.414,75
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	852.292,92	852.288,62	901.759,87	840.019,86	840.019,86	840.019,86
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	2.587,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	3.717.858,92	3.822.999,65	3.768.512,33	3.780.434,61	3.782.434,61	3.782.434,61

TITOLO 2

Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	570.679,35	541.904,13	926.184,78	610.075,75	613.575,75	613.575,75
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	25.000,00	20.000,00	30.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	595.679,35	561.904,13	956.184,78	630.075,75	633.575,75	633.575,75

TITOLO 3

Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	237.632,38	206.911,59	162.306,12	194.806,12	194.806,12	194.806,12
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	8.600,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Tipologia 300 Interessi attivi	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	100.982,69	135.034,72	20.700,00	20.700,00	20.700,00	20.700,00
TOTALE TITOLO 3	347.715,07	349.946,31	191.006,12	223.506,12	223.506,12	223.506,12

TITOLO 4

Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	80.429,00	374.903,35	538.007,08	0,00	300.200,00	300.200,00
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	430.630,36	350.000,00	199.714,99	4.400.165,00	4.841.276,96	4.841.276,96
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	15.000,00	48.500,00	195.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	110.000,00	125.000,00	85.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00
TOTALE TITOLO 4	636.059,36	898.403,35	1.018.222,07	4.495.665,00	5.236.976,96	5.236.976,96

TITOLO 5

Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TITOLO 6

Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	174.589,39	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	0,00	0,00	174.589,39	0,00	0,00	0,00

TITOLO 7

Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TITOLO 9

Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Tipologia 100 Entrate per partite di giro	407.438,50	421.420,00	409.920,00	409.920,00	409.920,00	409.920,00
Tipologia 200 Entrate per conto terzi	311.586,37	312.909,37	360.409,37	360.409,37	360.409,37	360.409,37
TOTALE TITOLO 9	719.024,87	734.329,37	770.329,37	770.329,37	770.329,37	770.329,37

3.1.3.2 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

TITOLO 5			
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00

3.1.3.3 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue e trattasi di devoluzione di residui di mutui già contratti negli anni precedenti:

TITOLO 6			
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	0,00	0,00	0,00

3.1.3.4 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

TITOLO 7			
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 7	0,00	0,00	0,00

3.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

3.2.1 Analisi dei programmi riferiti alle missioni

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

3.2.1.1 Missione 01 - 01 Organi istituzionali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a:

- 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.;
- 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.;
- 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo;
- 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto;
- 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	104.935,80	104.935,80	104.935,80
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	133.387,51		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	104.935,80	104.935,80	104.935,80
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	133.387,51		

3.2.1.2 Missione 01 - 02 Segreteria generale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza. Costante osservanza dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione dell'attività dell'ente, mediante la puntuale attuazione del regolamento sui controlli interni. Favorire l'innovazione tecnologica e l'ottimizzazione delle procedure amministrative Implementazione di un sistema di archiviazione che consenta di conservare digitalmente i documenti, rendendo più efficiente il loro reperimento e ne riduca i costi di riproduzione

MISSIONE 1 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	999.133,85	1.004.033,85	1.004.033,85
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>13.420,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.526.432,60		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	999.133,85	1.004.033,85	1.004.033,85
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>13.420,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.526.432,60		

3.2.1.3 Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	25.500,00	25.500,00	25.500,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	49.114,69		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	25.500,00	25.500,00	25.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	49.114,69		

3.2.1.4 Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	26.500,00	25.500,00	25.500,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	33.741,70		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	26.500,00	25.500,00	25.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	33.741,70		

3.2.1.5 Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione di patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali.

Redazione Piano Opere Pubbliche. Attività di responsabilità e dell'obbligo di risarcimento dei danni. Gestione del patrimonio comunale con riferimento alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni dell'Ente.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	5.050,00	5.050,00	5.050,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.050,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	101.642,62		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	5.050,00	5.050,00	5.050,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	106.692,62		

3.2.1.6 Missione 01 - 06 Ufficio tecnico

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	254.475,00	254.475,00	254.475,00
	<i>di cui già impegnato</i>	1.183,40	1.183,40	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	380.114,76		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	254.475,00	254.475,00	254.475,00
	<i>di cui già impegnato</i>	1.183,40	1.183,40	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	380.114,76		

3.2.1.7 Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	8.200,00	8.200,00	8.200,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	15.742,34		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	8.200,00	8.200,00	8.200,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	15.742,34		

3.2.1.8 Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

MISSIONE 1 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

3.2.1.9 Missione 01 - 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

MISSIONE 1 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 9	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

3.2.1.10 Missione 01 - 10 Risorse umane

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	37.705,59		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 10	previsione di competenza	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	37.705,59		

3.2.1.11 Missione 01 - 11 Altri servizi generali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	3.047,65	3.047,65	3.047,65
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	6.796,19		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 11	previsione di competenza	3.047,65	3.047,65	3.047,65
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	6.796,19		

3.2.1.12 Missione 02 - 01 Uffici giudiziari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

MISSIONE 2 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 2 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

3.2.1.13 Missione 02 - 02 Casa circondariale e altri servizi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

MISSIONE 2 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 2 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

3.2.1.14 Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

L'obiettivo operativo è il mantenimento ed il potenziamento dei servizi offerti alla cittadinanza. Il perseguimento di politiche incisive finalizzate al rispetto della legalità, fornire alla cittadinanza concrete e rapide soluzioni alla domanda di sicurezza e di sorveglianza del territorio creando una polizia locale più vicina al cittadino, creando un corpo di polizia locale al passo coi tempi ed in grado di confrontarsi con l'evoluzione ed i bisogni della società in continua e rapida evoluzione.

-

MISSIONE 3 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	199.400,63	202.013,09	202.013,09
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	288.303,10		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	199.400,63	202.013,09	202.013,09
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	288.303,10		

3.2.1.15 Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

MISSIONE 4 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	8.122,50	8.122,50	8.122,50
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	9.353,27		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	158.844,55		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	8.122,50	8.122,50	8.122,50
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	168.197,82		

3.2.1.16 Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

MISSIONE 4 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	26.950,00	26.950,00	26.950,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	28.418,32		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	26.950,00	26.950,00	26.950,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	28.418,32		

3.2.1.17 Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	218.645,00	218.645,00	218.645,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	172.088,50	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	356.000,78		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	218.645,00	218.645,00	218.645,00
	<i>di cui già impegnato</i>	172.088,50	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	356.000,78		

3.2.1.18 Missione 05 - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

MISSIONE 5 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	41.000,00	41.000,00	41.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	43.459,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	200.000,00	200.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	41.000,00	241.000,00	241.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	43.459,00		

3.2.1.19 Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.

Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

MISSIONE 5 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	12.686,00	12.686,00	12.686,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	13.386,46		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	29.325,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	12.686,00	12.686,00	12.686,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	42.711,46		

3.2.1.20 Missione 06 - 01 Sport e tempo libero

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.

Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

MISSIONE 6 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	21.750,00	21.100,00	21.100,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	21.750,00		
Titolo 2	previsione di competenza	906.321,70	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	908.446,58		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	928.071,70	21.100,00	21.100,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	930.196,58		

3.2.1.21 Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

MISSIONE 8 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	30.220,31	30.220,32	30.220,32
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	43.925,07		
Titolo 2	previsione di competenza	3.589.343,30	4.736.776,96	4.736.776,96
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.929.461,02		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	3.619.563,61	4.766.997,28	4.766.997,28
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	3.973.386,09		

3.2.1.22 Missione 09 - 03 Rifiuti

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	892.197,40	892.097,40	892.097,40
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.098.279,22		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	31.951,13		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	892.197,40	892.097,40	892.097,40
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.130.230,35		

3.2.1.23 Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	6.500,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	6.500,00		

3.2.1.24 Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

MISSIONE 9 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	113.400,00	113.400,00	113.400,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	178.600,69		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	27.523,92		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	113.400,00	113.400,00	113.400,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	206.124,61		

3.2.1.25 Missione 09 - 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

MISSIONE 9 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	2.600,00	2.600,00	2.600,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.600,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	2.600,00	2.600,00	2.600,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.600,00		

3.2.1.26 Missione 10 - 02 Trasporto pubblico locale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	97.449,17	97.449,17	97.449,17
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	97.449,17		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	97.449,17	97.449,17	97.449,17
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	97.449,17		

3.2.1.27 Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	326.000,00	326.000,00	326.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	490.947,33		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	15.028,34		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	326.000,00	326.000,00	326.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	505.975,67		

3.2.1.28 Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

MISSIONE 11 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	9.900,00	9.900,00	9.900,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	11.400,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	9.900,00	9.900,00	9.900,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	11.400,00		

3.2.1.29 Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	22.000,00	22.000,00	22.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	23.072,04		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	22.000,00	22.000,00	22.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	23.072,04		

3.2.1.30 Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	276.587,56	276.587,56	276.587,56
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	447.412,52		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	276.587,56	276.587,56	276.587,56
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	447.412,52		

3.2.1.31 Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	227.977,77	227.977,77	227.977,77
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	281.125,96		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	227.977,77	227.977,77	227.977,77
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	281.125,96		

3.2.1.32 Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	53.640,00	53.640,00	53.640,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>10.800,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	71.646,22		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	66.794,22		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 9	previsione di competenza	53.640,00	53.640,00	53.640,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>10.800,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	138.440,44		

3.2.1.33 Missione 14 - 01 Industria PMI e Artigianato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	17.842,00	17.842,00	17.842,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	17.842,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	17.842,00	17.842,00	17.842,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	17.842,00		

3.2.1.34 Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	100,00	100,00	100,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	100,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	100,00	100,00	100,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	100,00		

3.2.1.35 Missione 14 - 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).

Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga).

Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	148.578,60	146.678,60	146.678,60
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	148.578,60		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	148.578,60	146.678,60	146.678,60
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	148.578,60		

3.2.1.36 Missione 20 - 01 Fondo di riserva

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	23.026,00	23.026,00	23.026,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	23.026,00	23.026,00	23.026,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

3.2.1.37 Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	269.702,78	269.702,78	269.702,78
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	269.702,78	269.702,78	269.702,78
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

3.2.1.38 Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	126.034,06	127.671,59	127.671,59
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	126.034,06		
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	126.034,06	127.671,59	127.671,59
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	126.034,06		

3.2.1.39 Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

MISSIONE 60 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 60 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

3.2.1.40 Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

MISSIONE 99 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 7	previsione di competenza	770.329,37	770.329,37	770.329,37
Spese per conto terzi e partite di giro	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.124.302,51		
TOTALE MISSIONE 99 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	770.329,37	770.329,37	770.329,37
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.124.302,51		

3.2.2 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Sulla base anche dell'atto deliberativo assunto dal C.C. N° 43 del 30/09/2017 circa la revisione straordinaria delle partecipazioni art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i. - ricognizione partecipazione possedute- individuazione partecipazione da alienare- determinazioni per alienazione, le partecipazioni detenute dal Comune di Piedimonte San Germano, riconfermata con delibera di consiliare n. 43 del 23/12/2019-

DENOMINAZIONE	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte
SAF SOCIETA' AMBIENTE FROSINONE	www.safspa.it	1,087	SMALTIMENTO RR.SS.UU.
CO.S.I. L.A.M.- CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE PER IL LAZIO MERIDIONALE	www.cosilam.it	6,72	SVILUPPO INDUSTRIALE- INSEDIAMENTO ATTIVITA' PRODUTTIVE
CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI DEL CASSINATE	www.consorzioservizisociali.it	5,32	SERVIZI SOCIALI ALLA COLLETTIVITA'
UNIONE CINQUECITTA'	www.unioneinquecitta.it	16,64	SERVIZI RACCOLTA RR.SS.UU.

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

3.3 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo plurennale vincolato è così composto:

	2020	2021	2022
FPV - Parte corrente	33.486,28	0,00	0,00
FPV - Parte Capitale	555.864,24	0,00	0,00

II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2019/2021; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale dei Lavori pubblici;
- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni.

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatici, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

4.1 PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In riferimento a tali prescrizioni, il nostro ente ha predisposto ed adottato il Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori pubblici secondo le modalità ed i termini fissati dal D.M. 24 ottobre 2014 e nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e del regolamento attuativo (D.P.R. n. 207/2010). Gli estremi dell'atto di adozione sono i seguenti.

	Numero	Data
Delibera di Consiglio Comunale	n. 18	25.06.2020

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", riportato nello schema della scheda 1 del citato D.M., nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2020/2022.

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, si evidenzia il quadro delle risorse disponibili, il programma triennale delle opere pubbliche 2020/2022 dell'amministrazione distinta in "articolazione della copertura finanziaria" e "elenco annuale".

n. FROG	Tipologia	Categoria	Descrizione dell'evento	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIONI IMMOBILI	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	
					2021	2022	2023	TOTALE		S/N	IMPORTO
1	Opera di completamento P.P. Decorato-Strada di collegamento Via Tiziano -Via Cimabue				300.000,00			300.000,00	N	300.000,00	Mutuo CC.DD.FP.-
2	Sistemazione e ristrutturazione strade rurali					350.000,00		350.000,00	N	350.000,00	Contributo Regionale
3	Sistemazione viabilità forestale extra aziendale				350.000,00			350.000,00	N	350.000,00	Contributo Regionale
4	Miglioramento viabilità urbana				250.000,00			250.000,00	N	250.000,00	Contributo Regionale
5	Miglioramento delle vie di comunicazione locali - 7.2.1					300.000,00		300.000,00	N	300.000,00	Contributo Regionale
6	Intervento di risparmio energetici per gli edifici pubblici- 7.2.2					300.200,00		300.200,00	N	300.200,00	Contributo Regionale
7	Riqualificazopme ex scuola Ruscito - 7.4.1				252.000,00			252.000,00	N	252.000,00	Contributo Regionale
8	Riqualificazione del Centro Sportivo - 7.5.1				300.000,00			300.000,00	N	300.000,00	Contributo Regionale
9	Messa in sicurezza della viabilità nel centro urbano				430.000,00			430.000,00	N	430.000,00	Contributo Regionale
10	Messa in sicurezza della viabilità nelle zone extra urbane				700.000,00			700.000,00	N	700.000,00	Contributo Regionale
11	Dissesti idrogeologici in varie zone del territorio					2.000.000,00		2.000.000,00	N	2.000.000,00	Contributo Regionale
12	Dissesti idrogeologici nelle viabilità di accesso al centro storico					800.000,00		800.000,00	N	800.000,00	Contributo Regionale

13	Messa in sicurezza di immobili di proprietà comunale				300.000,00			300.000,00	N	300.000,00	Contributo Regionale
14	Messa in sicurezza del cavalcavia Km. 132+022 strada di collegamento stabilimento FCA Italy SpA				380.000,00			380.000,00	N	380.000,00	Contributo Regionale
15	Rifacimento muro di sostegno in via L. Giordano centro storico					300.000,00		300.000,00	N	300.000,00	Contributo Regionale
16	Riqualificazione impianto sportivo Silverio Cirillo				606.321,70			606.321,70	N	606.321,70	Contributo Regionale
17	Completamento edificio scolastico statale scuola materna Decorato				381.843,30			381.843,30	N	381.843,30	Contributo Regionale
18	Realizzazione pista ciclabile intercomunale Piedimonte S.Germano-Villa S.Lucia					391.276,96		391.276,96	N	391.276,96	Contributo Regionale
19	Completamento recupero Castello medioevale Conti di Aquino					200.000,00		200.000,00	N	200.000,00	Contributo Regionale
20	Intervento di messa in sicurezza del fosso San Rocco e del Fosso Rio delle Fragole					500.000,00		500.000,00	N	500.000,00	Contributo Regionale

4.2 PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'art. 91 del TUEL, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il c. 557-quater alla L. n. 296/2006 dispone che: "A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione".

L'Ente con delibera di Giunta Comunale n. 60 del 15 Giugno 2020 ha approvato il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale ai sensi dell'art. 39, legge n. 449/1997- Triennio 2020-2022-

4.3 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2019-2021 adottato con:

	Numero	Data
DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE	n. 17	25/06/2020

Dal Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2019/2021 non è stato individuato alcun bene immobile non strumentale all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibile di alienazione e valorizzazione.

BENI IMMOBILI DI CUI SI CONFERMA L'INSERIMENTO NEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PER L'ANNO 2019				
BENI IMMOBILI COMUNALI SUSCETTIBILI DI ALIENAZIONE				
TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	UBICAZIONE	VALORE DI	PROCEDURA
			MASSIMA	
			(se determinato)	
	RELITTO STRADALE VIA CAPODILAGO	PIEDIMONTE S.G.		AVVISO PUBBLICO
	TOTALE		-	

BENI IMMOBILI SUSCETTIBILI DI ALIENAZIONE E DISMISSIONE SU ISTANZA DI PARTE				
TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	UBICAZIONE	VALORE DI	PROCEDURA
			MASSIMA	
			(se determinato)	

	TOTALE			

BENI IMMOBILI DA VALORIZZARE MEDIANTE LA CONCESSIONE O LOCAZIONE A PRIVATI A TITOLO ONEROSO O CON CLAUSOLE VANTAGGIOSE PER LA COMUNITA' E PER CATEGORIE SOCIALI SVANTAGGIATE				
<i>TIPOLOGIA</i>	<i>DESCRIZIONE</i>	<i>UBICAZIONE</i>	<i>VALORE DI</i>	<i>PROCEDURA</i>
			<i>MASSIMA (se determinato)</i>	
	LOCALI COMMERCIALI SITO AL P.T. DEL PALAZZO MUNICIPALE	PIEDIMONTE S.G		LOCAZIONE
	LOCALI COMMERCIALI PIAZZA VITTORIO VENETO	PIEDIMONTE S.G.		LOCAZIONE
	TOTALE			

4.4 Programmazione Biennale su Acquisti di beni e servizi

Il D.Lgs. 50/2016 effettua delle correzioni al nuovo codice dei contratti pubblici. L'obbligo previsto dal nuovo codice dei contratti pubblici di approvare un programma biennale per le forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro si attiverà dal triennio 2019-2021 (comma 424). Per quanto riguarda i contratti sotto la soglia dei 40.000 euro, il D.Lgs. 50/2016, art. 36 comma 2 lett. a), in vigore dal 20 maggio 2016, prevede che l'affidamento diretto possa essere effettuato anche senza previa consultazione di due o più operatori economici. Novità sono anche previste per quanto riguarda gli affidamenti che vanno da 40.000 a 150.000 euro, da 150.000 ad 1.000.000 e oltre 1.000.000 di euro. Nei prossimi paragrafi verranno dettagliate le varie soglie.

4.4.1 Acquisti superiori a 40.000 fino a 150.000 di euro

Per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture; di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati.

	Descrizione fornitura o servizio	tipologia(*)	Importo presunto	Fonte di finanziamento	Durata	2018	2019
1							
2							
3							
4							
5							

(*) indicare F=fornitura o S=servizi

4.4.2 Acquisti superiori a 150.000 fino a 1.000.000 di euro

Per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata con consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati.

	Descrizione fornitura o servizio	tipologia(*)	Importo presunto	Fonte di finanziamento	Durata	2018	2019
1							
2							
3							
4							
5							

(*) indicare F=fornitura o S=servizi

4.4.3 Acquisti oltre 1.000.000 di euro



Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro mediante ricorso alle procedure ordinarie fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 4, lettera a).